





Notiziario CAE

1° semestre 2021

Sommario

PAPA BEATO PAOLO VI - "Il Papa dei Lavoratori"	1
PAPA FRANCESCO	
Catechesi sulla Meditazione	4
L'anno di San Giuseppe	5
Sinodo dei Vescovi 2021-2023	6
Lettera del Papa ai Catechisti	6
Auguri di Pasqua 2021	7
VENERABILE MARIA PIA della CROCE	
Omaggio alla Fondatrice dall'Amministrazione di Capriglia	8
Onomastico M. Pia della Croce - 20 aprile 2021	8
BEATA MARIA della PASSIONE	
15° Anniversario di beatificazione	9
La Reliquia della Beata M. Passione nella Parrocchia S. Maria delle Grazie	9
NOTIZIE DALLE CASE	10
37° Anniversario CAE di Manila	10
Nuovo Arcivescovo di Salerno, Mons. Andrea Bellandi	10
Huánuco e il Creato	10
Presentazione di Gesù al Tempio e Giornata della VC	11
La Candelora	12
Inizio Ministero Episcopale Arcivescovo di Napoli, Mons. Domenico Battaglia	12
Napoli - 3 giorni di spiritualità	13
Mercoledì delle Ceneri	13
Manila - 500th Anniversary of the Arrival of Christianity in the Philippines	13
Manila - Nuovo Arcivescovo, Card. Jose ADVINCULA	13
Domenica delle Palme	13
Napoli - S. Messa in Cattedrale	14
Covid-19 di Sr. Paula Sarona	14
Pandemia 2021	14
Pasqua 2021	15
Pasqua 2021 - Gli auguri delle Comunità CAE	16
Pasqua 2021 - Gli auguri dei Religiosi e delle Religiose	17
Napoli - Scuola "Santa Patrizia" S. Messa con i bambini	18
Conversano - La Scuola "San Cosma" celebra la giornata sulla terra	18
Baracatan - Graduation Ceremony alla "M. Pia Notari School"	19

Manila - Graduation Ceremony alla "M. Pia Notari School"	19
Capriglia e i suoi Archivi	19
Maggio 2021. Il mese della nostra Madre Celeste	20
Medan - Cerimonia di Pentecoste	20
Napoli - Onomastico Superiora Generale	20
Solennità del Corpus Domini	23
Conversano - Saggio di fine anno scolastico	24
Conversano - I Remigini della Scuola dell'Infanzia Paritaria San Cosma	24
Napoli - 25° Anniversario di don Ciro Scognamiglio	25
Napoli - 25° Anniversario di Padre Luigi Maglione	25
Medan - Prima Comunione durante la Pandemia	26
Napoli - La provvidenza bussa alla Scuola "Santa Patrizia"	26
Napoli - Concerto in Chiostro	26
Manila - Apostolato in Pandemia. Aggiornarsi con l' ultimo software WinDIOs 2021	27
Napoli - Cerimonia dei bambini dell' Asilo "S. Patrizia"	27

AUSILIARI EUCARISTICI	28
Incontro Quaresimale	28

LA FORMAZIONE	29
La formazione delle Juniores	29
Le testimonianze delle Juniores	29
Ritiro Mensile 2020 - 2021	30
Terzo Seminario Interdisciplinare sulla VC	31
Esami delle Suore che studiano al Regina Apostolorum	31
Manila. Convegno on-line alla "Maria Pia Notari School"	31
Abbategrasso. Ritiro Spirituale	31
Medan. "Evangelizzazione Millenaria" e mezzi di comunicazione sociale	32
Medan. Incontro vocazionale "Conoscere la Congregazione CAE..."	32
Medan. Sr. Yohana parla di "Write for Healing"	32
Napoli. Giornata di spiritualità guidata dalla Superiora Generale	33
Esercizi Spirituali. San Giorgio a Cremano: 21 - 26 giugno 2021	33
Esercizi Spirituali. Manila: 17 - 22 maggio 2021	34

PROFESSIONI, RINNOVAZIONI e ANNIVERSARI	36
Roma. 6° Rinnovazione Religiosa di Sr. Linaria - 8 novembre 2020	36
Napoli. 7° Rinnovazione Religiosa di Sr. Ritchel e Sr. Fatima - 30 gennaio 2021	36
Medan. Ingresso in Postulato di Christina - 25 marzo 2021	37
Manila. 25° Anniversario di Vita Consacrata di Sr. Rosenda Gucor - 29 giugno 2021	37
Casa Madre. 25° Anniversario di Vita Consacrata di: Sr. Edeliza Aguilar, Sr. Vergilia Platino e Sr. Catalina Lapidez - 29 giugno 2021	30

TORNATI alla CASA del PADRE	41
P. Lorenzo Montecalvo (m. 21.2.2021, Napoli)	41
P. Filippo Grillo (m. 28.2.2021, Napoli)	41
P. Oreste Casaburo (m. 5.3.2021, Napoli)	42

IL BALLO DELL'OBEDIENZA	43
--------------------------------	-----------

PROSSIMI EVENTI	46
------------------------	-----------

“IL PAPA DEI LAVORATORI”



Papa Beato Paolo VI

(al secolo **Giovanni Battista Montini**)

262° Vescovo di Roma

Nato a **Concesio**, 26 settembre 1897

Deceduto a **Castel Gandolfo**, 6 agosto 1978 (a 80 anni)

Pontificato: **21 giugno 1963 – 6 agosto 1978**

NASCITA e PRIMI ANNI - Il 26 settembre 1897 Giovanni Battista Montini, futuro Papa Paolo VI, nasce a Concesio (Brescia) da Giorgio Montini, esponente di primo piano del cattolicesimo sociale e politico italiano di fine Ottocento, e da Giuditta Alghisi.

Tra il 1903 e il 1915 frequenta le elementari, il ginnasio e parte del liceo nel collegio Cesare Arici, tenuto a Brescia dai Gesuiti, concludendo gli studi secondari presso il liceo statale cittadino nel 1916.

La CARRIERA ECCLESIASTICA - Ordinato sacerdote il 29 maggio 1920, il giorno seguente celebra la prima Messa nel Santuario di Santa Maria delle Grazie in Brescia.

Trasferitosi a Roma, tra il 1920 e il 1922 il futuro Papa Paolo VI frequenta i corsi di Diritto civile e di Diritto canonico presso l'Università Gregoriana e quelli di Lettere e Filosofia presso l'Università statale.

Nel maggio 1923 inizia la carriera diplomatica presso la Segreteria di Stato di Sua Santità. È inviato a Varsavia come addetto alla Nunziatura Apostolica. Rientrato in Italia nell'ottobre dello stesso anno, è nominato dapprima (1924) assistente ecclesiastico del Circolo romano della FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana), quindi nel 1925 assistente ecclesiastico nazionale della stessa Federazione, carica che lascerà nel 1933.

Il 13 dicembre 1937 è nominato Sostituto della Segreteria di Stato e il 29 novembre 1952 Pro-Segretario di Stato per gli Affari Straordinari.

Il 1° novembre 1954 Pio XII lo elegge arcivescovo di Milano. Il 15 dicembre 1958 Giovanni Battista Montini è creato cardinale da Giovanni XXIII.

ELEZIONE PAPALE - Il 21 giugno 1963 viene eletto Pontefice. Esercita il suo ministero sacerdotale per ben 58 anni.

LA SUA ATTIVITA' - Nei primi atti del pontificato, papa Paolo VI volle sottolineare la continuità con il predecessore, in particolare con la decisione di riprendere il Concilio Vaticano II, che si riaprì il 29 settembre 1963. Condusse i lavori conciliari con attente mediazioni, favorendo e moderando la maggioranza riformatrice, fino alla conclusione avvenuta l'8 dicembre 1965 e preceduta dalla reciproca revoca delle scomuniche intercorse nel 1054 tra Roma e Costantinopoli. Fu lui che nel discorso con cui chiuse il Concilio Vaticano II, il 7 dicembre 1965, parlò di una Chiesa «samaritana», «ancella dell'umanità», più incline a «incoraggianti rimedi» che a «deprimenti diagnosi», a «messaggi di fiducia» che a «funesti presagi».

Nel 1965 iniziò una profonda azione di modifica delle strutture del governo centrale della Chiesa, creando nuovi organismi per il dialogo con i non cristiani e i non credenti, **istituendo il Sinodo dei vescovi** e attuando la riforma del Sant'Uffizio.

La sua volontà di dialogo all'interno della Chiesa, con le diverse confessioni e religioni e con il mondo fu al centro della prima enciclica Ecclesiam suam del 1964, seguita da altre sei: tra queste sono da ricordare la Populorum progressio del 1967 sullo sviluppo dei popoli, che ebbe una risonanza molto ampia, e la Humanae vitae del 1968, dedicata alla questione dei metodi per il controllo delle nascite, che suscitò numerose polemiche anche in molti ambienti cattolici.

Durante il pontificato sviluppò inoltre in modo considerevole l'azione diplomatica e la politica internazionale della Santa Sede, adoperandosi in ogni modo per la pace — anche grazie all'istituzione di una apposita giornata mondiale celebrata dal 1968 il 1° gennaio di ogni anno — e proseguendo il dialogo con i Paesi comunisti dell'Europa centrale e orientale (la cosiddetta Ostpolitik) avviato da Giovanni XXIII.

"Pace non è pacifismo, non nasconde una concezione vile e pigra della vita, ma proclama i più alti ed universali valori della vita; la verità, la giustizia, la libertà, l'amore".
Messaggio per la celebrazione della prima giornata della pace istituita dal 1° gennaio 1968

Nel 1970, con una decisione senza precedenti, dichiarò dottori della Chiesa due donne, santa Teresa d'Ávila e santa Caterina da Siena. Il 24 dicembre 1974 apre la Porta Santa nella Basilica di San Pietro, inaugurando l'Anno Santo del 1975.

I Concistori: Paolo VI tenne sei Concistori creando 142 nuovi Cardinali.

Fissò a 120 il numero massimo dei cardinali elettori del papa e con il *motu proprio Ingravescentem aetatem* stabilì che al compimento dell'80° anno di età perdono il diritto alla partecipazione al Conclave per l'elezione di un nuovo papa ma non quello di essere eletti.

IL PAPA DEI LAVORATORI - Sin dal periodo in cui guida l'Arcidiocesi Ambrosiana, Giovanni Battista Montini segue con grande attenzione le grandi questioni della rivoluzione industriale, in un dialogo costante con i protagonisti in campo, gli industriali e gli artigiani, riservando attenzione e cura sempre maggiore ai lavoratori. Da qui l'appellativo di **"Arcivescovo dei lavoratori"**. Già dai primi discorsi, ad esempio alla Magneti Marelli, il 29 gennaio 1955, Montini espone il progetto di sintonia tra religione e lavoro, approfondito nella Lettera pastorale del 1956, tema che è sempre presente nelle sue riflessioni.

Salito al soglio di Pietro, Paolo VI, come aveva fatto nel periodo milanese, interviene spesso sul tema del lavoro e sono numerose le sue visite nelle fabbriche, tra i lavoratori.

Il "Papa dei lavoratori" non perde occasione di ricordare che la fede e la vita, la fede e il lavoro, camminano insieme, che la tecnologia non si oppone alla spiritualità, che la fede e la presenza della Chiesa non vogliono mutare l'aspetto e la finalità di un'impresa, nella convinzione che essa è per il progresso e la modernità, che i cristiani sono "persuasi che le conquiste dell'umanità sono segno della grandezza di Dio e frutto di un suo ineffabile disegno. E quanto più cresce la potenza degli uomini, tanto più si allarga la loro responsabilità individuale e collettiva" (*Gaudium et Spes*, n.34).

Nel suo discorso ai lavoratori dello Stabilimento chimico-farmaceutico LEO di Roma, Paolo VI chiarisce come la Chiesa durante i quattro anni del Concilio Vaticano II abbia studiato e considerato il lavoro organizzato, sottolineando che il passaggio dal lavoro artigianale e agricolo a quello industriale non deve far dimenticare agli uomini che le risposte più profonde – perché si lavora, si ama, si muore – non le può dare la scienza, ma solo il Vangelo. *"Così un operaio modello saprà far sorgere dalle sue officine, dalle sue fatiche, dai suoi sudori, dalle sue speranze, un inno a Dio, il creatore e il padre di tutti"*. Ma è forse con gli operai del centro siderurgico di Taranto una delle pagine più significative del suo apostolato: nell'omelia per la messa di mezzanotte del Natale del 1968, celebrata nella fabbrica, rivolgendosi agli operai, Paolo VI sottolinea, non senza sofferenza, una difficoltà di comunicazione tra il mondo del lavoro e quello della religione *"Noi facciamo fatica a parlarvi. Noi avvertiamo la difficoltà a farci capire da voi. O Noi forse non vi comprendiamo abbastanza? Sta il fatto che il discorso è per Noi abbastanza difficile"*.

A livello internazionale, durante l'assemblea dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro nel 50° anniversario della sua fondazione, il Pontefice chiederà **la fine della "priorità del lavoro sui lavoratori... mai più il lavoro al di sopra dei lavoratori"**.

LA MORTE - Il 6 agosto 1978 era una domenica. A Castel Gandolfo, nella dimora estiva dei Pontefici, l'orologio segnava le 21,40. Giovanni Battista Montini, Paolo VI, il 262esimo successore di Pietro, si spense quasi improvvisamente, come aveva desiderato: lontano dai riflettori e dalle veglie di popolo. Dopo il funerale celebrato il 12 in piazza San Pietro, fu sepolto nella Basilica Vaticana.

LA CAUSA DI CANONIZZAZIONE - L'11 maggio 1993 è stata avviata nella diocesi di Roma la causa di canonizzazione. Il 9 maggio 2014 Papa Francesco ha autorizzato la Congregazione delle Cause dei Santi a promulgare il decreto riguardante il miracolo attribuito alla sua intercessione.

Paolo VI è stato dichiarato beato il 19 ottobre 2014 da Papa Francesco.

È stato canonizzato da Papa Francesco in Piazza San Pietro il 14 ottobre 2018.



CURIOSITA' - L'appello per la pace. Fu lui a preparare l'abbozzo dell'estremo ma inutile appello di pace che Papa Pacelli lanciò per radio il 24 agosto 1939, alla vigilia del conflitto mondiale: «Nulla è perduto con la pace! Tutto può esserlo con la guerra».

- Vittima di un Attentato: Il 27 novembre 1970, nell'Aeroporto Internazionale di Manila (Filippine), Paolo VI ricevette due pugnalate dal pittore boliviano Benajmin Mendoza y Amor Flores, affetto da problemi mentali e che si era travestito da sacerdote per sfuggire ai controlli. Tentò di assassinare il Papa con una daga.

- Il Primo Papa in Volo. E' stato il Primo Pontefice ad usare un aereo per i suoi viaggi.

- Il Vero "Papa Pellegrino": E' stato il primo Pontefice a visitare i cinque continenti e, prima di Giovanni Paolo II, ricevette il nome di "Papa Pellegrino". I suoi viaggi apostolici furono in Africa, Colombia e Stati Uniti, in America; Portogallo, in Europa; Australia, in Oceania; Filippine ed India, in Asia.

- Aldo Moro. La fase conclusiva del suo pontificato fu segnata drammaticamente dalla vicenda del sequestro e dell'uccisione del suo amico Aldo Moro, per il quale il 16 aprile 1978 indirizzò un appello agli «uomini delle Brigate Rosse» chiedendone invano la liberazione. Il 13 maggio nella basilica di San Giovanni in Laterano assiste alla messa in suffragio dello statista assassinato e pronuncia una solenne preghiera.

- Primo Pontefice in Terra Santa dopo San Pietro! E' stato il primo Papa ad aver compiuto un viaggio in Terra Santa dopo San Pietro! A Gerusalemme, nel 1964, ebbe il famoso incontro con il Patriarca Ortodosso Atenagora I, nel quale entrambi decisero di togliere le mutue scomuniche imposte dopo il Grande Scisma tra l'Oriente e l'Occidente, nel 1054. Papa Francesco si è recato in visita in Terra Santa nel 2014 proprio per celebrare i 50 anni di questo incredibile incontro.

- Non è stato incoronato. E' stato l'ultimo Pontefice ad aver avuto una cerimonia di incoronazione e il primo a decidere di non utilizzare la tiara, durante le sessioni del Concilio Vaticano II. Inoltre, come segno di affetto nei confronti dei cattolici statunitensi, vendette la tiara, un regalo della sua Arcidiocesi di Milano, alla Basilica Santuario Nazionale dell'Immacolata Concezione di Washington (Stati Uniti), dove è tuttora conservata. Si tratta, infatti, dell'ultima tiara papale indossata da un Pontefice!

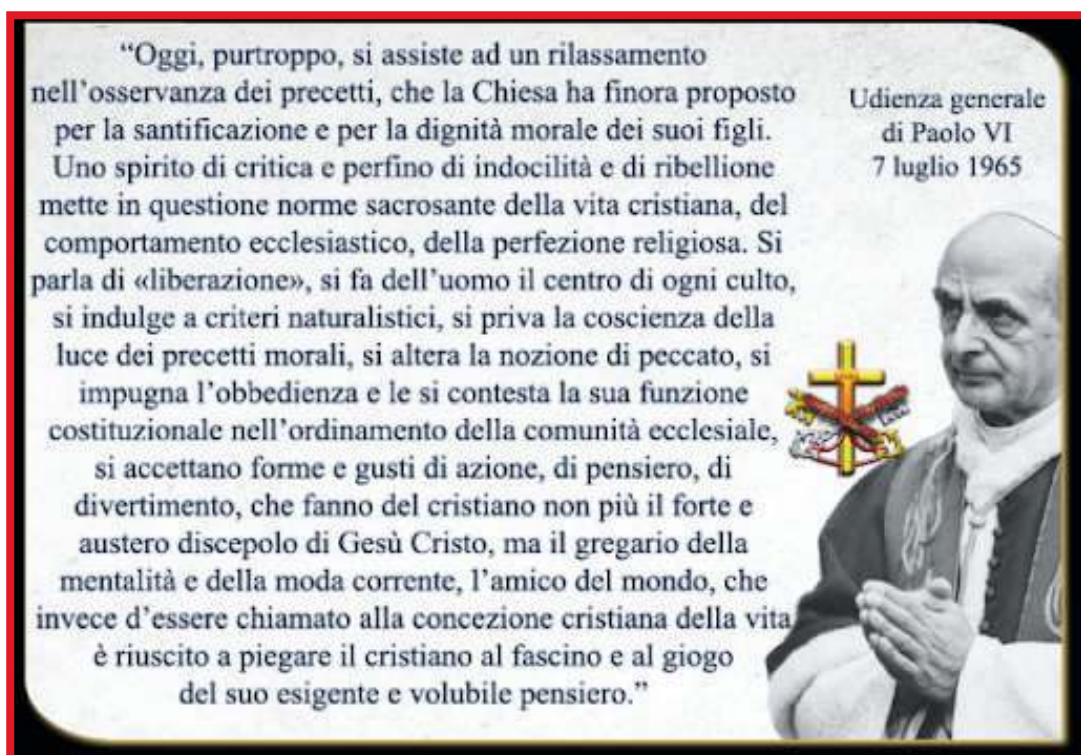
- Un grande divoratore di Libri. Nino Lo Bello, un "vaticanista" americano di riconosciuta fama, afferma che Paolo VI, appassionato lettore, portava sempre con sé durante i suoi viaggi ben 75 libri da leggere.

- Elesse Due Pontefici. Paolo VI fu il Papa che impose la berretta cardinalizia a ben tre futuri Pontefici: il Cardinal Luciani, futuro Giovanni Paolo I, Karol Wojtyła (San Giovanni Paolo II) nel 1967 e Joseph Ratzinger (Benedetto XVI), nel 1977.

Fu inoltre il creatore del Sinodo dei Vescovi come lo conosciamo oggi.

- Prime "Dottoresse" della Chiesa. Fu Paolo VI nel 1970 a concedere a due figure femminili – Santa Teresa d'Avila e Santa Caterina da Siena – il riconoscimento di una qualifica antica e preziosa: Dottori della Chiesa

- Anche gli animali sono creature di Dio. Ecco quanto disse in riferimento a questo tema: "Anche gli animali sono creature di Dio, che nella loro muta sofferenza sono un segno dell'impronta universale del peccato e dell'universale attesa della redenzione"...



Papa Francesco: catechesi sulla meditazione

UDIENZA GENERALE - Biblioteca del Palazzo Apostolico - Mercoledì, 28 aprile 2021

«Oggi parliamo di quella forma di preghiera che è la meditazione. Per un cristiano 'meditare' è cercare una sintesi: significa mettersi davanti alla grande pagina della Rivelazione per provare a farla diventare nostra, assumendola completamente. E il cristiano, dopo aver accolto la Parola di Dio, non la tiene chiusa dentro di sé, perché quella Parola deve incontrarsi con un altro libro, che il Catechismo chiama - quello della vita». Con queste parole, Papa Francesco ha introdotto la sua catechesi all'udienza generale dedicata a quella forma di preghiera che è la meditazione.

«La pratica della meditazione ha ricevuto in questi anni una grande attenzione. Di essa non parlano solamente i cristiani: esiste una pratica meditativa in pressoché tutte le religioni del mondo. Ma si tratta di un'attività diffusa anche tra persone che non hanno una visione religiosa della vita. Tutti abbiamo bisogno di meditare, di riflettere, di ritrovare noi stessi, è una dinamica umana. Soprattutto nel vorace mondo occidentale si cerca la meditazione perché essa rappresenta un argine elevato contro lo stress quotidiano e il vuoto che ovunque dilaga. Ecco, dunque, l'immagine di giovani e adulti seduti in raccoglimento, in silenzio, con gli occhi socchiusi... Ma possiamo domandarci: cosa fanno queste persone? Meditano. È un fenomeno da guardare con favore: infatti noi non siamo fatti per correre in continuazione, possediamo una vita interiore che non può sempre essere calpestata. Meditare è dunque un bisogno di tutti. Meditare, per così dire, assomiglierebbe a fermarsi e fare un respiro nella vita».

"Meditare, per noi cristiani, è un modo di incontrare Gesù e così, solo così, di ritrovare noi stessi"



«Però ci accorgiamo che questa parola, una volta accolta in un contesto cristiano, assume una specificità che non dev'essere cancellata. Meditare è una dimensione umana necessaria, ma meditare nel contesto cristiano va oltre [...] la grande porta attraverso la quale passa la preghiera di un battezzato è Gesù Cristo. Per il cristiano la meditazione entra dalla porta di Gesù Cristo. Anche la pratica della meditazione segue questo sentiero. E il cristiano, quando prega, non aspira alla piena trasparenza di sé, non si mette in ricerca del nucleo più profondo del suo io. Questo è lecito, ma il cristiano cerca un'altra cosa. La preghiera del cristiano è anzitutto incontro con l'Altro, con l'Altro ma con la A maiuscola: l'incontro trascendente con Dio. Se un'esperienza di preghiera ci dona la pace interiore o la padronanza

di noi stessi o la lucidità sul cammino da intraprendere, questi risultati sono, per così dire, effetti collaterali della grazia della preghiera cristiana che è l'incontro con Gesù, cioè meditare è andare all'incontro con Gesù, guidati da una frase o da una parola della Sacra Scrittura».

Papa Francesco osserva che il termine meditazione ha avuto diversi significati nel tempo e che sono diversi i metodi possibili per eseguire la meditazione cristiana, così come tanti sono i maestri spirituali. Ciò che conta è avanzare con lo Spirito Santo sulla via della preghiera e a questo proposito il Papa fa un'aggiunta a braccio: «Non è possibile la meditazione cristiana senza lo Spirito Santo. È Lui che ci guida all'incontro con Gesù. Gesù ci aveva detto: **Vi invierò lo Spirito Santo. Lui vi insegnerà e vi spiegherà. Vi insegnerà e vi spiegherà**». E anche nella meditazione è la guida per andare avanti nell'incontro con Gesù Cristo.

«Tutti i metodi di meditazione sono degni di essere praticati», afferma poi il Papa, e «possono aiutare l'esperienza della fede a diventare un atto totale della persona, a coinvolgere cioè nella preghiera tutto l'essere, cuore e mente. Ma sono strade, non la meta. Il Catechismo», ricorda Francesco, precisa ciò: «La meditazione mette in azione il pensiero, l'immaginazione, l'emozione e il desiderio».

Papa Bergoglio conclude con un invito «Prendiamo il Vangelo, facciamo la meditazione di quei misteri del Vangelo e lo Spirito ci guida ad essere presenti lì. E nella preghiera – quando preghiamo – tutti noi siamo come il lebbroso purificato, il cieco Bartimeo che riacquista la vista, Lazzaro che esce dal sepolcro... Anche noi siamo guariti nella preghiera come è stato guarito il cieco Bartimeo... Anche noi siamo risorti, come è stato risuscitato Lazzaro, perché la preghiera di meditazione guidata dallo Spirito Santo, ci porta a rivivere questi misteri della vita di Cristo e a incontrarci con Cristo e a dire, con il cieco: «Signore, abbi pietà di me! Abbi pietà di me» - «E cosa vuoi?» - «Vedere, entrare in quel dialogo». La meditazione cristiana, guidata dallo Spirito ci porta a questo dialogo con Gesù. Non c'è pagina del Vangelo in cui non ci sia posto per noi. Meditare, per noi cristiani, è un modo di incontrare Gesù e così, solo così, di ritrovare noi stessi. E questo non è un ripiegamento su noi stessi, no: andare da Gesù è incontrare noi stessi, guariti, risorti, forti per la grazia di Gesù. E' incontrare Gesù salvatore di tutti, anche di me. E questo grazie alla guida dello Spirito Santo».

L'anno di San Giuseppe

PATRIS CORDE

Lettera Apostolica in occasione del 150° anniversario della dichiarazione di San Giuseppe quale patrono della Chiesa universale

Il 1870 è l'anno in cui San Giuseppe viene proclamato patrono della Chiesa Universale.

L'anno 1870 fu veramente difficile per tutta la Chiesa e in modo particolare per papa Pio IX.

Il 20 settembre 1870 l'esercito italiano entrava in Roma, determinando la caduta del cosiddetto potere temporale dei papi; Pio IX si ritirò nei palazzi vaticani, dichiarandosi prigioniero, sentendo minacciata la libertà necessaria all'esercizio del suo mandato di Vicario di Cristo.

Si aprì un tempo di difficili rapporti tra Stato e Chiesa in Italia; molti italiani ebbero problemi di coscienza non sapendo come conciliare l'essere fedeli allo Stato Italiano e l'essere fedeli al Papa.

L'8 dicembre 1870 Pio IX proclamò San Giuseppe quale patrono della Chiesa Universale. Il papa invitava tutti i fedeli ad affidarsi al patrocinio di San Giuseppe, a colui che aveva difeso Gesù e Maria e che ora era chiamato in causa per essere il difensore della Chiesa di Cristo.

L'8 dicembre 2020 papa Francesco ha pubblicato la Lettera Apostolica PATRIS CORDE e ha indetto un anno dedicato a San Giuseppe.

La lettera è introdotta da un concetto: "San Giuseppe ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti e in "seconda linea" hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza". San Giuseppe "che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana e nascosta" può essere un intercessore ed una guida per tutti coloro che non vengono considerati protagonisti, che non sono alla ribalta della scena della storia, che non fanno notizia, ma che realizzano la loro vocazione in silenzio e con costanza.

La lettera continua delineando le varie sfaccettature della persona di San Giuseppe come Padre.

Padre amato: Il papa ricorda che San Giuseppe è stato sempre molto amato dal popolo cristiano e la devozione ha avuto espressioni particolari nel giorno del mercoledì di ogni settimana, in occasione della festa liturgica il 19 marzo, nella celebrazione della novena e del mese di San Giuseppe. Inoltre viene ricordata Santa Teresa d'Avila quale grande devota di San Giuseppe.

Padre nella tenerezza: "Gesù ha visto la tenerezza di Dio in Giuseppe. San Giuseppe ci insegna che avere fede in Dio comprende pure il credere che Egli può operare anche attraverso le nostre paure, le nostre fragilità, la nostra debolezza".

Padre nell'obbedienza: San Giuseppe è un giovane che ha un suo progetto, ma di fronte alla realtà della gravidanza di Maria, compie un discernimento umano ovvero rinunciare a Maria. Ma quando ascolta quanto l'angelo gli dice, inizia l'ubbidienza nella fede di San Giuseppe, perché sulla Parola si affida a Dio accettando di partecipare al disegno della salvezza.

Padre nell'accoglienza: "La vita spirituale che Giuseppe ci mostra non è una via che spiega, ma una via che accoglie".

Padre dal coraggio creativo: "Se certe volte Dio sembra non aiutarci, ciò non significa che ci abbia abbandonati, ma che si fida di noi, di quello che possiamo progettare, inventare, trovare". L'accento cade sulla vita della Famiglia di Nazareth in Egitto, tempo nel quale il coraggio creativo di San Giuseppe ha dovuto pensare e realizzare una nuova vita per la sua famiglia.

Padre lavoratore: "Da lui Gesù ha imparato il valore, la dignità e la gioia di ciò che significa mangiare il pane frutto del proprio lavoro".

Padre nell'ombra: "Essere padri significa introdurre il figlio all'esperienza della vita, alla realtà. Non trattenerlo, non imprigionarlo, non possederlo, ma renderlo capace di scelte, di libertà, di partenze", leggiamo nella lettera.

"Non resta che implorare da san Giuseppe la grazia delle grazie: la nostra conversione". Conclude così il papa prima di donarci una preghiera rivolta a san Giuseppe.

"San Giuseppe è dunque un esempio di paternità, che ha saputo decentrarsi per mettere al centro della sua vita non se stesso, bensì Gesù e Maria".

XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi “Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione”

Papa Francesco, in data 24 aprile 2021, ha approvato un nuovo itinerario sinodale per la XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, inizialmente prevista per il mese di ottobre del 2022, sul tema: **“Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione”**.

Il prossimo Sinodo dei Vescovi sarà inaugurato da Papa Francesco in Vaticano il 9 e 10 ottobre 2021 e si articolerà in tre fasi, tra l'ottobre del 2021 e l'ottobre del 2023, passando per una fase diocesana e una continentale, che daranno vita a due differenti *Instrumentum Laboris*, fino a quella conclusiva a livello di Chiesa Universale.

- Apertura del Sinodo (ottobre 2021)

L'apertura del Sinodo avrà luogo tanto in Vaticano quanto in ciascuna diocesi. Il cammino sarà inaugurato dal Santo Padre in Vaticano: il 9-10 ottobre.

Con le medesime modalità, domenica 17 ottobre, si aprirà nelle diocesi, sotto la presidenza del rispettivo vescovo.

- Fase diocesana (ottobre 2021 – aprile 2022)

L'obiettivo di questa fase è la consultazione del Popolo di Dio affinché il processo sinodale si realizzi nell'ascolto della totalità dei battezzati, soggetto del *sensus fidei* infallibile in credendo.

- Fase continentale (settembre 2022 - marzo 2023)

La finalità di questa fase è di dialogare a livello continentale sul testo del primo *Instrumentum Laboris*, realizzando un ulteriore atto di discernimento alla luce delle particolarità culturali specifiche di ogni continente.

Nel settembre 2022, la Segreteria generale del Sinodo pubblicherà e invierà il primo *Instrumentum Laboris*. Entro quella data, ogni Conferenza episcopale nominerà a sua volta un responsabile che possa fungere da referente e da collegamento tanto con le Conferenze episcopali quanto con la Segreteria generale del Sinodo. Si stabiliranno i criteri di partecipazione dei vescovi residenziali e degli altri membri del popolo di Dio. Le assemblee termineranno con la redazione di un documento finale, che sarà inviato alla Segreteria Generale del Sinodo entro il marzo del 2023.

- Fase della Chiesa Universale (ottobre 2023)

Nell'ottobre del 2023, il Sinodo entrerà nella sua terza e ultima fase, quella della Chiesa universale. La Segreteria generale del Sinodo invierà il secondo *Instrumentum Laboris* ai partecipanti all'Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi. La celebrazione del Sinodo dei vescovi si svolgerà nell'ottobre del 2023 a Roma, secondo le procedure stabilite nella Costituzione Apostolica *Episcopalis Communio*.



Lettera di papa Francesco ai Catechisti

Sabato 30 gennaio, in occasione del 60° anniversario dell'istituzione dell'Ufficio Catechistico Nazionale della CEI, Papa Francesco, nella sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, ha incontrato, in udienza, i rappresentanti delle Regioni Ecclesiastiche d'Italia, ai quali ha consegnato un chirografo indirizzato a tutti i catechisti.

**“Cari catechisti,
vi chiedo di non perdere entusiasmo. Come gli artigiani, anche voi siete chiamati a plasmare l'annuncio con creatività. Non cedete allo scoraggiamento e allo sconforto.
Puntate sempre in alto, sostenuti dalla misericordia del Padre. Il Papa v'incoraggia e vi sostiene”.**

Pasqua 2021: gli auguri con PAPA FRANCESCO



La Superiora Generale
Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia
80138 Napoli - Monastero S. Gregorio Armeno
Telefax 081.3592202



Beatissimo Padre,

La luce di Gesù Risorto disperda le tenebre del cuore e dello spirito. Il Risorto ci dia un cuore giovane, libero, abitato dall'Amore, capace di annunciare a tutti: ***Non abbiate paura! Cristo Risorto regna nei nostri cuori.***

Il periodo storico nel quale siamo immersi interpella nel profondo la nostra vita quotidiana, il nostro vivere il momento presente, il dono che siamo chiamate a realizzare in ogni nostra missione e lavoro apostolico.

Buona Pasqua

La pandemia ha sconvolto la vita di tanti nostri fratelli e sorelle, amici: chi ha perso una persona cara senza aver potuto darle neppure una carezza, chi ha dovuto chiudere l'attività lavorativa, chi lotta contro la fame, la miseria, la malattia, ma leggo anche il grande amore di coloro che nel generoso servizio alla vita hanno fatto e continuano a far dono di essa nelle corsie degli ospedali, nelle case degli ammalati, nelle ambulanze vivendo per lunghi periodi lontano dalle loro famiglie per paura di contagiarle: medici, infermieri, sacerdoti morti nell'aiutare gli altri. Hanno guardato alla croce e sono morti per servire i crocifissi di questa pandemia.

Come Lei Santità ha detto nella sua catechesi: ***“la croce non può che esprimere amore, servizio, dono di sé senza riserve. Anche noi dobbiamo rispondere con la testimonianza di una vita che prenda su di sé lo stile di Dio - vicinanza, compassione e tenerezza - e si dona nel servizio.***

Sostenute dalle sue costanti esortazioni ci impegniamo ad entrare nella logica della Croce e nel nostro intimo colloquio con Cristo in Croce e nell'Eucaristia ci prepariamo a servirLo e adorarlo, quotidianamente, in quanti incontriamo nel nostro cammino.

Chiedo la Sua benedizione per ogni sorella della nostra Congregazione, per tutte le nostre famiglie, per quanti appartengono alla nostra missione e per me.

Auguro una Santa e serena Pasqua.

Aff.ma figlia in Cristo

**SUONANO LE CAMPANE E LE
COLOMBE BIANCHE VOLANO
IN CIELO: BUONA PASQUA A TE
E ALLA TUA FAMIGLIA**

NON DOBBIAMO ESSERE TRISTI, PERCHÉ LA GIOIA PIÙ GRANDE CHE ABBIAMO E CHE TROPPO SPESSO DIMENTICHIAMO È CHE GESÙ È SEMPRE CON NOI... LUI CI ACCOMPAGNA NEL DIFFICILE CAMMINO DELLA NOSTRA VITA... IL MIO AUGURIO È QUELLO CHE TU POSSA ESSERE SEMPRE FELICE E SERENO.



Venerabile M. Pia della Croce



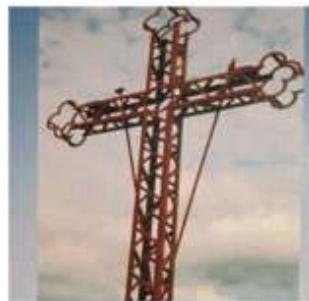
Maggio 2021

Lo scorso maggio l'Amministrazione di Capriglia, città natale della nostra Fondatrice, ha voluto omaggiare i personaggi storici che hanno conferito lustro alla città. Tra questi anche la Venerabile Maria Pia della Croce Notari.

Pellezzano - In programma nel mese di maggio

“Sulle orme dei nostri nonni”

Lodevole iniziativa dell'Associazione “Maria Pia Notari” in Capriglia di Pellezzano del presidente Nicola Giordano che con il patrocinio del comune e la collaborazione della parrocchia guidata da don Luigi Pierri ha organizzato l'evento “Sulle orme dei nostri nonni” che si svolgerà il tre e quattro maggio.



Tale evento vuole commemorare e ricordare tutti i soldati, nativi di Capriglia, caduti nell'adempimento del loro dovere in tutti i conflitti. Tutto nasce nel periodo del dopo guerra, negli anni cinquanta, quando i numerosi reduci di Capriglia decisero per ex voto, nella giornata della commemorazione della Santa Croce il tre maggio, di sostituire la vecchia croce in legno che sormontava la cima che sovrasta e domina la ridente frazione con una in ferro e di dimensioni nettamente maggiori, tanto da misurare oltre quattro metri di altezza e visibile da notevole distanza. Si racconta che ci vollero due giorni per trasportare a spalla il materiale sulla cima con l'ausilio di muli e asini. Ogni anno si rinnova questo evento, grazie all'Associazione Maria Pia Notari, il tre maggio, nonostante la festa sia stata, con la riforma del calendario liturgico, posticipata il quattordici settembre. Nel primo mattino, dopo che è stata officiata la Santa Messa nel convento delle suore le stesse prepareranno e consegneranno le “colazioni a sacco” per tutti coloro che affronteranno il percorso, della durata di oltre due ore, per raggiungere la “Croce” sulla vetta del monte. I pellegrini, alla sera, prima della via del ritorno, provvederanno ad illuminarla creando un effetto ottico suggestivo che si noterà in tutta la valle. L'evento continuerà il giorno seguente, con la celebrazione della Santa Messa, alle 18:30, alla presenza del Sindaco Francesco Morra che dopo la cerimonia religiosa deporrà una corona d'alloro ai piedi delle lapidi scolpite sul muro d'ingresso della Chiesa che ricordano i nomi di tutti i soldati di Capriglia caduti per servire la Patria con il sottofondo delle note del Silenzio eseguito dal maestro Rino Barbarulo. Il Sindaco parteciperà con alta sensibilità a questo evento perché da sempre sostenitore delle tradizioni locali tanto che ha posto sulla via provinciale una cartellonistica per ricordare i personaggi che hanno compiuto la storia di Pellezzano. “Un popolo senza memoria è un popolo senza futuro” ma questo certamente, anche grazie ad associazioni come “Maria Pia Notari”, non può accadere a Pellezzano.

Luigi Carrella

Marco Rago si trova presso Comune di Pellezzano.

Benvenuti a Pellezzano
#patrimonioculturale #identitacollectiva
L'omaggio dell'amministrazione ai personaggi storici che hanno conferito lustro, nel corso degli anni, al Comune di Pellezzano finanche oltre i confini nazionali, e che si sono contraddistinte per le proprie gesta, capacità e virtù umane e morali. Si ricordano:

- Venerabile Madre Maria Pia della Croce Notari;
- Mattia Forte, Maestro e Compositore;
- Ugo Marano, Artista visuale;
- Matteo Angelo Galdi, Politico;
- Sabato De Vita, Medaglia d'oro al Valor Militare;
- E. A. Mario, Poeta e scrittore;
- Federico Wenner, Industriale.



Già in passato la città natale di M. Pia ha omaggiato la Fondatrice



**20 aprile 2021
Onomastico di M. Pia**

Beata Maria della Passione

15° Anniversario di beatificazione - 14 maggio 2021



Nella ricorrenza del 15° anniversario di beatificazione della Beata Maria della Passione, lo scorso 14 maggio, la comunità di San Giorgio a Cremano, con la Superiora generale, Madre Giovanna De Gregorio e con amici religiosi e laici si è radunata nel giardino del convento dove ha avuto luogo una solenne celebrazione eucaristica.

Don Nicola Liccardo, sacerdote della parrocchia Sant'Antonio di Padova, ha presieduto la Santa Messa, concelebrata da don Ciro Scognamiglio, parroco di San Giovanni a Teduccio.

"A Napoli" ha detto don Nicola nella sua omelia *"abbiamo avuto una Beata che amava l'Eucaristia e che desiderava ardentemente comunicarsi con Gesù e addirittura il suo corpo sta qua a San Giorgio. [...] Ma oggi cosa vuol dire la vita di questa Beata alla nostra vita, alla nostra cultura, al nostro tempo, alla nostra storia? Certo se la Chiesa ha riconosciuto*

le virtù eroiche, se stiamo celebrando i 15 anni della beatificazione... significa che qui c'è qualcosa di particolare, la Chiesa non fa le cose perché le deve fare, c'è qualcosa di particolare che questa donna ancora oggi dice alla nostra vita. Tipo fidarsi della volontà di Dio... leggevo che il padre della Beata Maria della Passione desiderava programmare la sua vita in modo diverso, desiderava programmare la sua vita secondo i suoi schemi".

Don Nicola evidenzia questa abitudine di voler organizzare la vita dei propri figli per proteggerli, anche se questo non sempre corrisponde alla volontà di Dio, come appunto nel caso della Beata: Dio per lei aveva altri piani!

In realtà, già nella scelta del suo nome, suor Maria della Passione manifesta il suo desiderio di sentirsi ancora più legata a Cristo, di dare la sua vita a Cristo, di essere con Cristo, diventare un'immagine di quel Cristo che ha incontrato nella sua vita: Maria del Cristo, Maria che appartiene a Dio.

"Questa Beata Maria della Passione ci riporta a Cristo, ci riporta alle cose essenziali, perché noi possiamo vivere la fede in tanti modi, io dico sempre pure alle persone che ho evangelizzato e lo dico adesso anche a voi che siete in parrocchia con me - Ascoltatevi sempre con orecchi da atei, perché la nostra fede deve essere incredibile. Non abbiamo bisogno di bigotti, di persone attaccate al sacro. Abbiamo bisogno di persone che credono veramente. La vita dei santi ci deve mettere in discussione altrimenti sono immagini di quadri. Questa donna ha sicuramente da dirci qualcosa e parlo anche a nome di una città come San Giorgio... proprio qui abbiamo il corpo di una santa beata che vuole dire ancora qualcosa ai nostri figli, alle famiglie, ai credenti. Questa donna non ha mai creduto in qualcosa di fantastico o di utopico come tante volte vogliono farci sembrare anche nei film sulla vita dei santi. La vita dei Santi è mettersi in discussione sempre. La Beata Maria della Passione ha avuto i suoi momenti di sfiducia, di delusione, anche di fallimento, di paura, di peccato. Certo! Ma una sola cosa ha desiderato: essere di Cristo... questa è la santità. Assomigliare a Lui partendo dal nome. Ricimm a Napoli <o' pesce fet 'racap'".

Don Nicola ha terminato la sua omelia con un augurio: *"Chiediamo al Signore questa grazia, una preghiera affinché la nostra beata diventi santa"*.



17 maggio 2021 - Capriglia Celebrazione per l'arrivo di 4 reliquie (tra cui la Beata M. Passione) nella Parrocchia S. Maria delle Grazie

La Chiesa ha sempre venerato le reliquie dei Santi e li ha invocati chiedendo la loro intercessione presso Dio. Il nostro Parroco Don Luigi Pierri ha messo in venerazione quattro reliquie di cui è molto devoto: la nostra Beata Maria della Passione, S. Rita, S. Biagio e S. Antonio. La celebrazione Eucaristica è stata presieduta da Sua Ecc.za Mons. Gerardo Pierro che ha benedetto i reliquari con le rispettive reliquie esortando tutti non solo a pregare ma a imitare le virtù e la fede della loro esistenza terrena.

Suor Iosefa Camelio



37° Anniversario CAE di MANILA 3 gennaio 2021– Manila

THANK YOU CAE... for following the inspiration of the Holy Spirit to start a family here in the Philippines. MABUHAY Thank you also to our first 3 missionaries for their unselfish love for the mission.



STORIA DELLA MISSIONE nelle Filippine (CAE)

Il 3 gennaio, la Comunità di Manila ha celebrato il 37° anniversario di presenza in terra filippina.

La prima esplorazione missionaria è avvenuta proprio a Manila nel 1984 ed è stata il frutto di lavori forzati, sacrifici e soprattutto di preghiere e del desiderio di diffondere il Regno di Dio.

L'avventura filippina è iniziata sotto la guida della Superiore Generale dell'epoca, M. Giuliana Formisano (M. Generale dal 1972 al 1984) e con le tre consorelle che sono partite in missione, Sr. Iosefa Camelio, Sr. Floriana De Rosa e Sr. Daniela Nacca.

TO GOD BE THE GLORY!



MANILA
The traditional gift giving of the community, ...staying, playing sharing our joy together!



4 gennaio 2021
La Comunità di Castel San Giorgio da il benvenuto al nuovo Arcivescovo di Salerno, Mons. Andrea Bellandi



25 gennaio 2021
Huánuco e il CREATO

Dios también nos demuestra su amor por medio de la naturaleza día a día.



2 febbraio 2021

PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO e GIORNATA MONDIALE della VITA CONSACRATA



Il 2 febbraio 2021, nella Basilica di San Pietro, Papa Francesco ha presieduto la celebrazione eucaristica per la Festa della Presentazione di Gesù al Tempio e la XXV Giornata Mondiale della Vita Consacrata.

Nella Sua omelia, il Santo Padre ha sottolineato la PAZIENZA, in particolare di Simeone che ha atteso con pazienza il compimento delle promesse del Signore: *“Nella preghiera ha imparato che Dio non viene in eventi straordinari, ma compie la sua opera nell'apparente monotonia delle nostre giornate, nel ritmo a*

volte stancante delle attività, nelle piccole cose che con tenacia e umiltà portiamo avanti cercando di fare la sua volontà. Camminando con pazienza, Simeone non si è lasciato logorare dallo scorrere del tempo. È un uomo ormai carico di anni, eppure la fiamma del suo cuore è ancora accesa; nella sua lunga vita sarà stato a volte ferito, deluso, eppure non ha perso la speranza; con pazienza, egli custodisce la promessa senza lasciarsi consumare dall'amarezza per il tempo passato o da quella rassegnata malinconia che emerge quando si giunge al crepuscolo della vita. La speranza dell'attesa in lui si è tradotta nella pazienza quotidiana di chi, malgrado tutto, è rimasto vigilante, fino a quando, finalmente, “i suoi occhi hanno visto la salvezza” (cfr Lc 2,30).

Ci sono tre luoghi, dice il Papa, in cui la pazienza si concretizza: nella vita personale, nella vita comunitaria e nei confronti del mondo. La pazienza ci aiuta a guardare noi stessi, le nostre comunità e il mondo con misericordia... *abbiamo bisogno della coraggiosa pazienza di camminare, di esplorare strade nuove, di cercare cosa lo Spirito Santo ci suggerisce. E questo si fa con umiltà, con semplicità, senza grande propaganda, senza grande pubblicità.*

Il Papa quindi ha invitato a contemplare la pazienza di Dio e ad implorare la pazienza fiduciosa di Simeone e anche di Anna, affinché anche i nostri occhi possano vedere la luce della salvezza e portarla al mondo intero, come l'hanno portata nella lode questi due vecchietti.

Al termine della celebrazione Papa Bergoglio ha speso qualche parola sulla vita consacrata, mettendo in guardia dai pericoli che possono nascere nelle comunità, soprattutto a causa del “chiacchiericcio”, invitando a non perdere mai il senso dell'umorismo e ringraziando per la nostra testimonianza di vita, spesso difficile, ma che bisogna portare avanti con coraggio.

“[...] Vorrei indicare due cose che potranno aiutare: per favore, fuggire dal chiacchiericcio. Quello che uccide la vita comunitaria è il chiacchiericcio. Non parlare degli altri. - Non è facile, Padre, perché alle volte ti viene dal cuore! - Sì, ti viene dal cuore: ti viene dall'invidia, viene da tanti peccati capitali che abbiamo dentro. Fuggire. - Ma, mi dica Padre, non ci sarà qualche medicina? La preghiera, la bontà...? -. Sì, c'è una medicina, che è molto casalinga: morditi la lingua. Prima di parlare degli altri, morditi la lingua, così si gonfierà la lingua e occuperà la bocca e tu non potrai parlare male. Per favore, fuggire dal chiacchiericcio che distrugge la comunità!

E poi, l'altra cosa che vi raccomando nella vita in comunità: ci sono tante cose che non vanno bene, sempre. Dal superiore, dalla superiora, dal consultore, dalla consultora, di quell'altro... Sempre abbiamo cose che non ci piacciono, no? Non perdere il senso dell'umorismo, per favore: questo ci aiuta tanto. È l'anti-chiacchiericcio: saper ridere di sé stessi, delle situazioni, anche degli altri – con buon cuore – ma non perdere il senso dell'umorismo. E fuggire dal chiacchiericcio. Questo che io vi raccomando non è un consiglio troppo clericale, diciamo così, ma è umano: è umano per portare avanti la pazienza. Mai parlare degli altri: morditi la lingua. E poi, non perdere il senso dell'umorismo: ci aiuterà tanto [...]”.

Sr. Glenda Joan Buen



MANILA



SORELLE AVANTI! AVANTI CON GESU'

NAPOLI



2 febbraio 2021
INIZIO del MINISTERO EPISCOPALE di
S. E. R. Mons. DOMENICO BATTAGLIA,
nuovo ARCIVESCOVO di NAPOLI



Il 2 febbraio 2021 Mons. Domenico Battaglia ha iniziato il suo servizio come pastore della Chiesa di Napoli. Il giorno, in cui si celebra la Festa liturgica della Presentazione di Gesù al Tempio è stato scelto per le tante suggestioni che reca con sé: dal simbolo delle candele, segno della luce di Cristo che splende nelle tenebre a quello dell'ingresso nel Tempio, immagine della comunità in cammino con e dietro il Signore.



A causa delle misure per il contenimento dell'emergenza sanitaria, alla celebrazione liturgica, presieduta dal neo Arcivescovo e concelebrata dai Vescovi Ausiliari e da altri sacerdoti, hanno partecipato solamente un numero limitato di invitati tra cui la Superiore generale, Madre Giovanna De Gregorio e la Segretaria, Suor Glenda Joan V. Buen. Nella sua omelia, il neo arcivescovo ha espresso la sua gioia per l'inizio di questo nuovo ministero: "Mi sento di entrare in questa chiesa chiedendo permesso, con la stessa delicatezza con cui il Signore sta accompagnando il mio desiderio di

lasciarmi nuovamente toccare dall'incontro con Lui. Attendo di incontrarlo nei vostri volti, nelle storie che incrocerò [...] Dio entra nella storia dalla parte dell'uomo, di ogni uomo: dalla parte di coloro che sono emarginati, che cercano la giustizia. Entra dalla parte di ciascuno di noi. Davanti a lui nessuno di noi è perfetto, senza peccato. Lasciamoci incontrare dal Suo sguardo, dalla Sua misericordia. È questa la forza di quelle piccole luci delle candele accese tra le nostre mani: il coraggio di chi si affida a Dio quando ne ha bisogno, Lo chiama quando si sente lontano. Gesù, Dio che salva, si è fatto vicino, anche a noi, si è fatto nostro fratello, ha assunto la nostra condizione umana, ci conosce per nome, nessuna situazione, anche la più disperata, gli è estranea...".



16 febbraio 2021 - Napoli
A NAPOLI 3 giorni di spiritualità per prepararsi alla Quaresima



Abbandoniamoci nelle braccia del Signore con cuore umile per accogliere il Suo Amore e la Sua Misericordia.

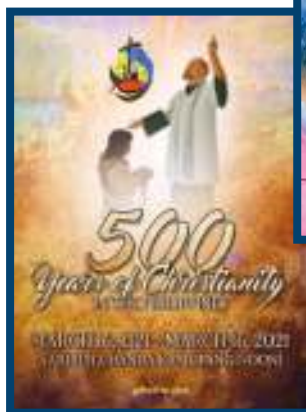
17 febbraio 2021
MERCOLEDÌ' delle CENERI



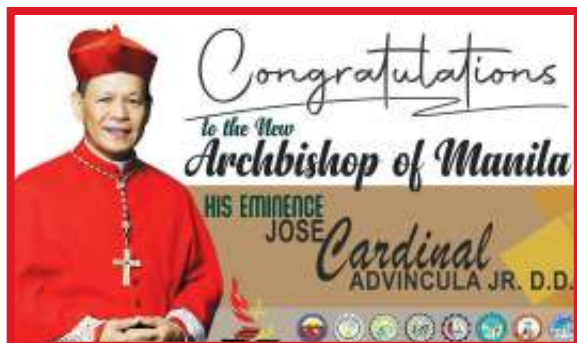
MARZO 2021

16 marzo 2021 - Manila
500th ANNIVERSARY
OF THE ARRIVAL OF CHRISTIANITY
IN THE PHILIPPINES

25 marzo 2021 - Manila
Il Nuovo Arcivescovo,
Card. Jose ADVINCULA



Santa Messa presieduta da Sua Santità Papa Francesco in occasione del 500° Anniversario dell'arrivo del Cristianesimo nelle Filippine. Mabuhay ang Pilipinas!



NAPOLI



28 marzo 2021
DOMENICA delle PALME

La Domenica delle Palme segna l'inizio della Settimana Santa e viene festeggiata una settimana prima della Pasqua. Con la Domenica delle Palme si ricorda l'entrata di Gesù a Gerusalemme, quando molta gente acclamando il suo arrivo, Lo salutava agitando rami di palma o d'ulivo sotto i Suoi piedi.



NOCERA
SUPERIORE

CONVERSANO



31 marzo 2021 - Napoli
S. Messa in CATTEDRALE

Un gruppo di suore della Comunità di Napoli ha assistito alla funzione liturgica in Cattedrale, presieduta da Mons. Battaglia. Le suore si sono occupate di distribuire gli oli.



COVID - 19

C - Care for God's creation in this moment
 O - Outreaching others with love and concern

V - Valuing family in this moment
 I - Intensive care for persons we should learn
 D - Directives from the leaders we follow
 That all may be safe from this pandemic
 N - Nothing happened that God doesn't allow
 I - Invalid news we listen with tactic
 N - None of those are helpful for our health now
 E - Every day we hear different report
 T - Therefore, the best thing we do pray and bow
 E - Everything occurred, God is our comfort
 E - Even though if we don't understand why?
 N - Not to worry just trust God and don't cry.

Sr. Paula, CAE

... e intanto la pandemia, esplosa lo scorso febbraio 2020 non ha arrestato la sua corsa e anzi ha iniziato a colpire direttamente anche noi in diverse comunità sia in Italia che all'estero. Il Covid-19 ha messo alla prova la comunità di Huánuco nel Perù, seguita da Abbiategrasso, Torre del Greco, Napoli e Kalimantan in Indonesia. Un momento molto difficile segnato anche da diversi ricoveri in ospedale. La quaresima è trascorsa tra test Covid-19 e distanza fisica tra le suore costrette, per alcuni giorni, a seguire rigidi protocolli al fine di scongiurare un contagio più massiccio nelle comunità.

Non si è tuttavia fermata la preghiera comunitaria e il Chiostro di San Gregorio Armeno è diventato una cappella cielo aperto!!!

Nè si è fermato l'apostolato delle suore che con tanta prudenza, quanta determinazione hanno continuato a prodigarsi per gli altri.

La Casa Generalizia è stata tra le comunità colpite dal contagio del covid-19. Per circa un mese ha vissuto con apprensione e tanta prudenza, senza tuttavia fermare preghiera e apostolato...

La carità non conosce limiti...



I pazienti degli Ospedali non possono ricevere visite



Ripartono alcuni voli. Finalmente la Segretaria generale, Sr. Glenda e Sr. Corazon possono far rientro nelle loro comunità...

Adorazione Eucaristica nel coro delle studentesse, assenti a causa del Covid-19



Durante questo periodo di nuova "chiusura" il Chiostro di San Gregorio Armeno è diventato una cappella cielo aperto



1 aprile 2021
GIOVEDÌ SANTO

APRILE 2021

NAPOLI



ABBIATEGRASSO



Il **Giovedì Santo** è il giovedì precedente la Pasqua. È il giorno dell'Ultima Cena di Gesù con i suoi apostoli, quando Cristo istituì l'Eucaristia e il Sacerdozio Ministeriale, e diede l'esempio dello stile di servizio attraverso il gesto della Lavanda dei Piedi. È anche il giorno del tradimento di Giuda.

MANILA



HUANUCO



MEDAN



1 aprile 2021
VENERDÌ SANTO

MANILA



Domenica 4 aprile
PASQUA 2021

HUANUCO



ABBIATEGRASSO



TORRE del GRECO



NOCERA
SUPERIORE



Gli auguri delle nostre Comunità

Domenica 4 aprile
PASQUA 2021



Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia - Monastero San Gregorio Armeno 1, 80138 Napoli

La luce di Gesù Risorto
disperda le tenebre del cuore
e dello spirito



Per Crucem ad Lucem

Il Risorto ci dia un cuore giovane, libero, abitato dall'Amore,
capace di annunciare a tutti: **Non Abbiate Paura!**
Solo Cristo Risorto regni nei nostri cuori.

Auguri di gioia e pace!

Buona Pasqua

La Superiore Generale
Suor Giovanna De Gregorio
La Superiore Generale



⁴⁰ Perché parlare di stendere tra i morti? Non è qui, ma è in alto! (Lg, 24, 5-6)

La metà del secolo scorso
portò a ridere del regime la figura
del supereroe, quello forte, invincibile
e indomabile. La caduta di
di noi, tempo per tempo,
fu l'assassinio di noi.
Per questo la popolarità che
aveva il nostro eroe è scomparsa,
perché questo eroe forte,
indomabile, indistruttibile
non esiste più.



Credito e risparmio in Europa

Il suo stile è un'ossessione di linee. Dura e
tutta della stessa, portatore della sua gloriosa
spinta di cui sono diventati tutti gli
adattamenti e l'evoluzione in seguito di
gratitudine all'esperienza.

Un ragazzo di Dnepropetrovsk che vogliono far passare in questo momento difficile affida la sua anima più cara a Dio ancora nella preghiera.

Yuan Hongya della Cma: è comunista

Source: Credit Suisse Global Wealth Report 2014

International Trade Requirements

CHRIST IS RISEN, ALLELUIA!

La nostra comunità delle SUORE
CROCIFISSE ADORATRICI
DELLEUCARESTIA di Castel S.
Giorgio augura a tutti voi
Buona Pasqua. ☀️
Che la LUCE di Cristo Risorto
doni pace e gioia ai nostri cuori,
oggi e per sempre.
Tantissimi **auguri!**



Quelcosu... ma Dio non
non Cristo
e Vera Vita nell'Eucaristia.
vogliamo seguire a tutti
la *Voce* della

Pengaruh Viral
 4. M
 In *Parasit* & *Reaksi*
Non



Gli auguri dei Religiosi

Domenica 4 aprile
PASQUA 2021

• Handwritten

David J. Reardon

Auguri!

Il desiderio è l'azione del bene, prima d'essere un sentimento, è un'idea che si muove verso il bene, come un'ala che si libra verso il cielo. È un'idea che si muove verso il bene, come un'ala che si libra verso il cielo. È un'idea che si muove verso il bene, come un'ala che si libra verso il cielo.

Il desiderio è l'azione del bene, prima d'essere un sentimento, è un'idea che si muove verso il bene, come un'ala che si libra verso il cielo. È un'idea che si muove verso il bene, come un'ala che si libra verso il cielo. È un'idea che si muove verso il bene, come un'ala che si libra verso il cielo.

Il desiderio è l'azione del bene, prima d'essere un sentimento, è un'idea che si muove verso il bene, come un'ala che si libra verso il cielo. È un'idea che si muove verso il bene, come un'ala che si libra verso il cielo. È un'idea che si muove verso il bene, come un'ala che si libra verso il cielo.

[illegible][illegible]

St. Vincent Basilica in Napoli

Santa Pasqua 2021

Carissimi,

Tutte si riunono nelle loro case, il quale soltanto può dire: "In nome la risurrezione e la vita, che crede in me, anche se questi, strada chiunque vivo e crede in me, non sono in eterno" (Sto II, 12-14).

In cammino!
+ *Amore bene*

[illegible]

... e delle Religiose



Seguisti profondamente nel corpo e nello spirito dell'Italia questa lunga notte della parabola, tutti sentiamo forte il bisogno di andare incontro all'Alba della Risurrezione! Good Morning, che ha ribaltato la pietra sepolcrale, molti sono dell'angoscia che attanaglia i nostri cuori lontani da la Veritas in luce e in via ogni genere di morte? È questa l'angoscia che si proietta eternamente il cuore per questa Santa Pasqua 2021. Amen

*Maria, Assunta e Spirito Santo
Lectio Amabile Caritas*

Suprema Caritas

*Enel Energia, Società
per Azioni*

Madre. Alessandra Gialini
Città. Arezzo (AR)
Superficie. 1000 mq

... la Pasqua è stata una vera Resurrezione... le suore contagiate dal Covid-19 sono guarite in tutte le comunità colpite e abbiamo potuto finalmente condividere la Pasqua in armonia e in compagnia!!! Sono ricominciate anche le attività apostoliche e ci piace raccontare la ripresa con le iniziative delle nostre scuole...

15 aprile 2021 - Napoli

La SCUOLA "SANTA PATRIZIA" celebra S. MESSA con i bambini

La Scuola "Santa Patrizia" ha celebrato la S. Messa pasquale per i bambini, non avendolo potuto fare la prima a causa del Covid-19. La celebrazione è stata presieduta da padre Domenico Sportiello parroco di San Lorenzo Maggiore



22 aprile 2021 - Conversano

La SCUOLA "SAN COSMA" celebra la giornata della terra...

Il 22 aprile 2021 si sono tenute le Celebrazioni italiane della 51esima Giornata Mondiale della Terra, il più grande evento di sensibilizzazione alla tutela del Pianeta, che coinvolge ogni anno le scuole e i giovani. La nostra scuola di Conversano ha aderito con entusiasmo.



... e quella dell'acqua!!!



22 aprile 2021 - Baracatan
La “M. Pia Notari School” chiude con le consuete “GRADUATION CEREMONY”

Le cerimonie per il conferimento di titoli di studio nelle Filippine (come in altre parti del mondo), conosciute come le “graduation” o “commencement ceremonies”, hanno sempre affascinato il mondo per la loro coreografia e per il curioso abbigliamento accademico. La forma, assieme al colore, ha un particolare significato che serve al riconoscimento del livello del titolo di studio e la materia di specializzazione. Coloro che ricevono un titolo di studio sono conosciuti come “graduates”.



29 aprile 2021
Anche alla “M. Pia Notari School” di Manila
è tempo di GRADUATION CEREMONY



20-23 aprile 2021
CAPRIGLIA e i suoi ARCHIVI

In attesa del prossimo centenario della Casa di Capriglia, il prossimo 2 dicembre 2021, la Comunità si prepara e lo scorso aprile ha dato un nuovo volto ai suoi Archivi, con l’ aiuto esterno della Segretaria generale, Sr. Glenda Buen e dell’archivista, dott.ssa Laura Ciotola.





Salam Maria penuh rahmat Tuhan
sertama terpujilah engkau diantara
wanita dan terpujilah buah tubuhmu
Yesus, santa Maria bunda Allah
doakanlah kami yang berdosa ini
sekarang dan waktu kami mati, Amin
Terpujilah Yesus Maria dan Santo
Yoseph Sekarang untuk selama
lamanya.... Amen

Indonesia • Bahasa
Ave Maria piena di grazia di Dio, sia con te benedetta
tra le donne e benedetto sia il frutto del tuo corpo
Gesù, santa Maria madre di Dio prega per noi questi
peccatori ora e quando moriamo. Amen. Amen.
Siate benedetti Gesù Maria e Santo Yoseph Ora per
sempre.... Amen

MAGGIO 2021
Nelle comunità il mese dedicato alla Madonna
è contrassegnato dalla recita del Rosario Comunitario.

La Comunità di San Gregorio Armeno, ha organizzato il Rosario comunitario nel Chiostro del Convento così da dare la possibilità anche ai laici di poter intervenire, garantendo le distanze imposte dalle misure anticovid.



23 maggio 2021
La Comunità di Medan si prepara
alla cerimonia della Pentecoste.



*...quando su te lo Spirito
rinnovator discese,
e l'inconsunta fiaccola
nella tua destra accese
quando, segnal de' popoli,
ti collocò sul monte,
e ne' tuoi labbri il fonte
della parola aprì.*

A. Manzoni



ONOMASTICO SUPERIORA GENERALE - 23 maggio 2021, Napoli



Il 23 maggio abbiamo festeggiato l'onomastico della Superiora generale, M. Giovanna De Gregorio.
Seppur ancora in modo sommerso a causa del perdurare della pandemia, le comunità hanno adoperato ogni mezzo, dal semplice bigliettino alle videochiamate di gruppo, per far sentire la loro vicinanza a M. Giovanna.



Alla nostra Carissima Superiore Generale

Alla nostra Carissima Superiore Generale Madre Giovanna De Gregorio



In questo giorno in cui risorge la vostra festa onomastica vi auguriamo di rimanere sempre nella gioia del Signore. Grazie per la premura e l'attenzione che avete a ciascuno di noi. Accettate, santissima madre Giovanna, questo piccolo omaggio, segno della nostra unione e partecipazione per tutto quella che fare per la nostra congregazione. Il Signore trasformi nella vostra opera di bene in primis di santità e cogliete grazie.

Tantissimi auguri dalle vostre figlie spirituali.

Solennità di Pentecoste 2021

"Prendi auguri per il vostro Onomastico. Il Signore Gesù che vi ha scelta per amore, vi regala di gioia e di consolazione. Siate come cristiane che per un motivo di speranza, di gioia spirituale e di comunione per una festa prima ancora della festa. Spostiamoci verso Dio, con la differenza di Dio."
 - Don Antonio Papini
Vostro generoso e ispirato sacerdote di Dio



"Parole espressive di una profonda vocazione di gratitudine per l'amore di una mamma, madre e anche che ha permesso di noi. Ringraziamo per bene. Buon Onomastico, grazie, regala il cuore pieno di una parola che diventa l'abbraccio di Dio con noi."
 - Don Paolo Dini
Vostro generoso e ispirato sacerdote di Dio



"In occasione della festa del vostro onomastico, vi auguro con tutto affetto e bene auguri perché nei giorni di consolazione e di comunione per il Signore vi sia e può sempre e realizzare i suoi progetti con la congregazione nella vostra vita piena di gioia. Buon Onomastico a tutte le figlie."
 - Don Lucio Tizio
Vostro generoso sacerdote



"Tanti auguri e che Dio vi benedica e vi regali."
 - Don Orlando Ferraro
Vostro generoso sacerdote



"Auguri di Buon Onomastico. Siate per la presenza e l'abbraccio che noi per voi vi regaliamo."
 - Don Carlo Pontieri
Vostro generoso sacerdote



"Affermo i vostri di Buon Onomastico. Dio vi dia sempre la grazia necessaria per guidare la nostra congregazione."
 - Don Silvano di T. Buon
Vostro generoso sacerdote



Comunità di



Abbiategrasso

Questo giorno è speciale per voi e per noi perché è il giorno del vostro Onomastico. La Santa di questo splendido giorno vi protegga sempre. Vogliamo ringraziarvi per il sostegno, per tutto l'affetto e l'impegno verso tutte noi, per la comprensione e sacrificio; per il coraggio che ci trasmettete e quella gioia che scaturisce dall'esperienza intima con Dio che riempie il nostro cuore e ci rende davvero felici. GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE, Madre, per il vostro "Sì" alla vita religiosa. Il vostro esempio ci spinge, ogni giorno, ad andare avanti nella semplicità e nella fiducia in Dio. Vi auguriamo Buon Onomastico Madre, con tanto affetto.

Comunità di



Baracatan

Suor Elise Sebanes - Suor Juliana Masano - Suor Julie Delos Reyes - Suor Paola Sarona

Madre, tanti auguri di Buon Onomastico. Grazie della vita condivisa con tutte quante noi. Siete sempre la nostra forza e il sostegno nel nostro cammino verso la pienezza della vita che è la Santità. La Madre Santissima vi dà sempre la gioia di compiere il delicato compito di guida delle anime. Tanti auguri.

Comunità di



Capriglia

Suor Simona Comella, M. Rosaria Park, Suor Hilary Barker, Suor Vida Whiting, Suor Jay Cooper

Siamo tutte qui riunite, noi della comunità di Capriglia per dare alla nostra Superiore generale, Madre Giovanna, gli auguri più sinceri e affettuosi per il suo Onomastico, assicurando preghiere per le sue intenzioni, per l'Istituto e per il mondo intero. Grazie...AUGURI!

Comunità di



Castel San Giorgio

Dr. Edith Ceresa - Sr. Karen Alvarado - Sr. Pierluigi Pizzi - Sr. Paola Allione
- Sr. Shirley Calafiori - Sup. Felice Tocco - Sr. Irene Aze

Vi stiamo vicine offrendo preghiere e sacrifici e vi auguriamo che come state già facendo, continuate portare il meglio di voi stessa ovunque andiate perché abbiamo bisogno di chi semina gentilezza, amore e coraggio in modo particolare in questo tempo di pandemia che ci fa stare tutte in ansia. Tantissimi auguri carissima Madre...un abbraccio da tutte noi.

Comunità di



Conversano

Sr. Nida Pacamparra - Sr. Basilisa Aguirre - Sr. Cristina Arce - Sr. Nuria Sfriglia - Sup. Mariela Conero - Sr. Luisa Lacortera - Sr. Hilma Luna - Sr. Ramonda Scattonegra - Sr. Giovanna De Tommaso

"Vogliamo farvi giungere il nostro augurio speciale per il vostro onomastico, elevando la nostra preghiera alla Santissima Trinità e alla Vergine Maria perché vi accompagni e vi guidi nel vostro delicato servizio alla nostra Congregazione. Sinceri auguri con affetto e un grazie immenso a Dio per averci donato a noi."

Le figlie in Cristo,
Le suore di Conversano

Comunità di Huànuco

Sr. Marcel Abigi - Sr. Rosmary Dominguez
Larrea - Sup. Elina Lapiedra
- Sr. Corazon Sotol - Sr. Maria Elena Arcegoz
Buenos



Auguri per questo giorno importante. Una data che segna con allegria il trascorrere della vostra vita. Buon Onomastico Madre Giovanna dalle vostre figlie spirituali di Huànuco.

Comunità di Lima

Sr. Beatriz Alvarez Quispe - Sr. Rosa Cordero - Sr. Yvett Urquiza - Sr. Lady Flores Solis

Tantissimi Auguri di Buon Onomastico, carissima Madre Giovanna



Comunità di



Manila

Sr. Amy Gestaria - Sr. Maria Guichapin - Sr. Rosanna Ornela

Sr. Kelly Regalado - Sr. Socorro Director - Sr. Veronica Jane Salazar - Nov. Regina Tito-Nov. Marica Mirador - Sr. Bernadina Bernadino - Sr. Anna Melioda - Sr. Lorna Malinao
Sr. Rosenda Sazon - Sr. Alcia Regalado - Sr. Evelyn Diaz - Sup. Andrea Vilasanti - Sr. Imelda Alvarado - Sr. Bernadina Sison

La pandemia covid 19 ha cambiato il nostro modo di vivere: mettere la mascherina e la visiera, viaggi limitati, evitare di stare vicino l'uno all'altro e quindi evitare gli abbracci e baci per tenersi al sicuro. Nonostante ciò la festa non si possono evitare, specialmente la vostra festa Onomastica che ricorre oggi. È vero che siamo a distanza (e il protocollo) ma, questo non ci può fermare nel ricordarci attorno a voi per abbracciarvi spiritualmente e nel dirvi: "Tantissimi Auguri - Buon Onomastico Madre" Vi siamo vicine con la preghiera.

Comunità di



Medan

Post. Nivara Tanya Syahid - Sr. Yohana Veron Nidhan - Sup. Marybeth Liano - Sr. Anantaria Lumbok - Sr. Ginevyn Limogang - Post. Christina Lela Sibung - Sr. Sri Agustina Ginting

"Festeggiamo spiritualmente con voi il giorno del vostro ONOMASTICO, facendovi gli Auguri più affettuosi e sinceri. Che la vostra protettrice, Santa Giovanna Antida interceda per voi affinché i vostri desideri possano avverarsi."

Comunità di



Monopoli

Sr. Violetta Lapasa - Sr. Lucia Impedico - Sr. Carolina Lapido - Sup. Letizia Annando

Per la vostra festa onomastica, vi esprimiamo con tutto il cuore il più caro pensiero e auguri di una vita serena e felice, affidandovi a santa Giovanna Antida Thouret affinché vi aiuti nella vostra opera quotidiana. Siamo sempre riconoscenti per tutto ciò che fate per noi. Vi assicuriamo ogni giorno la nostra fervida preghiera. Il Signore e la Beata Vergine Maria ricompensino vostra generosità con abbondanti grazie e benedizione. Tanti auguri Madre.

Comunità di



Napoli

Sr. Suzette Lario - Sr. Amor Valencia - Sr. Lyne Mamon - Sr. Lalla Fregli - Sr. Gabriella Tornatore - Sup. Nilda Della Cruz - Sr. Penabella Daligat - Sup. Gen.le M. Giovanna De Gregorio - Sr. Lucia Acarfora - Sr. Aurora Macca - Sr. Lourdes Taban - Sr. Luigina Nacca - Sr. Sara Panada - Sr. Glenda Juan V. Buen

Sr. Mainur Marbun - Sr. Fidele Alquta - Sr. Erfrina Lingga - Sr. Charmie Lou Abangan - Sr. Norma Madera - Sr. Beverly Sazon - Sr. Medelara Bayatal - Sr. Fatima Aparao - Sr. Shavari Rahayu - Sr. Michael Francisco

Noi, suore di Napoli, siamo felici di manifestare il nostro affetto più profondo con la preghiera.

*Vi auguriamo:
"Buon Onomastico, carissima Madre Giovanna"*

Comunità di



Nocera Superiore

Sr. Mariela Velasco - Sr. Jamlyn Cabrera - M. Floriana De Rosa - Sr. Emma Liano - Sr. Prudencia Valenzano - Sr. Alberto De Rosa

Rev.ma Madre Giovanna, il bene che Dio vuole donarvi nel giorno del vostro Onomastico è lo Spirito Santo quale fonte dal quale poter attingere l'alimento e il ristoro sul vostro cammino. Vi auguriamo la forza dello Spirito Santo e l'amore che scaturisce dalla fonte: la vostra vita sia piena dei doni dello Spirito Santo e come un torrente irrigi le anime a voi affidate. Tantissimi auguri!

Comunità di



Panitan, Capiz

Sr. Corazon Migas - Sr. Ellen Ponce - Sup. MaryAnn Liano

Nella ricorrenza della vostra festa Onomastica, chiediamo l'intercessione della Santa della quale portate il nome affinché vi protegga, vi dia coraggio ad affrontare le tante difficoltà presenti e interceda presso Dio perché metta fine a questa terribile agonia mondiale della pandemia covid 19. Auguri da tutte noi.

Comunità di



Roma

Sr. Carmelita Malincon - Sr. Analise Bacci - Sr. Florencia Cortes - Sr. Anne Lou Dolor - Sup. Lorena Pagano - Sr. Rosalinda Sison - Sr. Lucia Dela Cruz

Sr. Maribel Calingag - Sr. Modestina De Schino - Sr. Bernardina Wu - Sr. Bernice Lili - Sr. Liora Erina Lingga

Carissima Madre, l'augurio che, da figlie, vogliamo farvi in questo giorno della vostra festa, è di ricambiare con lo stesso amore che vi anima e con cui vi donate ad ognuna di noi, senza limiti nel prendervi cura di noi, vostre figlie, lontane e vicine, giovani e anziane! Il nostro amore sia per voi ulteriore forza per continuare instancabilmente il compito a voi affidato dal Signore. Santa Giovanna Antida Thouret, Madre Maria Pia e Beata Maria della Passione, vi proteggano nel vostro delicato compito e nella vostra importante missione.

Comunità di



Rutigliano

Sr. Dalia Cacciatore - Sr. Angelica Valenzano - Sr. Emelinda Luciani - Sr. Marylyn Acarfora - Sr. Lucilla Mercuri - Sup. Lucilla Mercuri - Sr. Liriana Zupo - Sr. Maria Jaganas

Auguri di Buon Onomastico, carissima Madre. Anche se il covid ci separa siamo vicine nella preghiera. La Vergine Santa vi protegga e conceda tante grazie a voi e al caro nostro Istituto. Unite sempre nell'amore di Cristo. Ancora AUGURI!

Comunità di



San Giorgio a Cremano

Sr. Loretta Tabanonda - Sr. Chloe Estalero - Sup. Gisella Nacca - Sr. Rosita Valente - Sr. Evangelina Aneliano - Sr. Vergilia Platino - Sr. Edeliza Aguilar - Sr. Mercedes Sanna - Sr. Whelan Nabaho

Sr. Elina Parilag - Sr. Antonella Smeck - Sr. Silvana Pirodi - Sr. Fernanda Paparo - Sr. Alessandra Nacca

La comunità di San Giorgio a Cremano festante in questo giorno speciale è unita a voi nella gioia e nella preghiera.

Comunità di

Sintang, Kalimantan

Sup. Katerina Kaban - Sr. Helen Gultom - Sr. Aylene Lotarta

Auguri Madre Giovanna. We wish you all the best! Buon Onomastico!"



Comunità di

Torre del Greco

Sr. Violetta Corral - Sr. Evelyn Ro - Sup. Elis Laurente



Vi porgiamo dal profondo del nostro cuore il nostro affettuoso augurio di Buon Onomastico. Il Signore Risorto vi illumini con la luce della verità e vi renda instancabile testimone del suo amore.

6 giugno 2021
SOLENNITA' del CORPUS DOMINI

CAPRIGLIA



Come si ravvivano le tradizioni della nostra Congregazione, così si ravviva anche il Carisma lasciatoci dalla nostra cara Madre Fondatrice. Una tra le nostre più sentite tradizioni è praticare l'adorazione eucaristica di cinque giorni dopo la Solennità del Corpus Domini. Insieme al nostro Parroco, don Luigi Pierri, abbiamo deciso di fare l'adorazione in parrocchia per avere una maggiore partecipazione dei fedeli.

Già dalle 16,30 il Parroco ha esposto Gesù Eucarestia e le Suore hanno animato l'adorazione con pensieri della Venerabile Madre Fondatrice,

Madre Maria Pia della Croce. Sono seguiti, alle 17,30 il Rosario Eucaristico e alle 18,00 i Vespri cantati. Durante questi giorni particolari, don Luigi ha letto la catechesi sull'Eucaristia di Papa Francesco, condividendone con noi i punti più essenziali.

Molto bella questa esperienza che ha reso tanti fedeli partecipi della nostra spiritualità. Tutti ci hanno ringraziato per aver pregato insieme a noi Suore.

Suor Joy Laquio



CONVERSANO



IL CUORE SACRATISSIMO DI GESÙ CI CONCEDE MITEZZA E UMILTÀ PER
PORTARE FRUTTO SULLE STRADE DEL NOSTRO QUOTIDIANO

Con la solennità del Sacro Cuore di Gesù, terminano i giorni particolari dell'adorazione eucaristica, eseguita subito dopo la solennità del Corpus Domini, per rimanere fedeli alla sana tradizione spirituale della nostra Congregazione.

Nella comunità di Conversano, questa tradizione è molto sentita anche dai fedeli laici e devoti di Santa Rita e dei Santi Medici Cosma e Damiano. In questi giorni così carichi di spiritualità siamo stati guidati da Don Mikael Virginio - collaboratore della Parrocchia Cattedrale e vice Rettore del Seminario Minore Diocesano,

che ci ha aiutato a comprendere come, nonostante la nostra incostanza, Dio continua a riversare su di noi un'abbondante pioggia di grazie e un fiume di misericordia. Abbiamo un Dio di misericordia e d'amore che non può fare a meno di amarci, nonostante la nostra inadeguatezza. Il Suo amore per noi riempie la nostra piccolezza e ci innalza alla vette più alte del cielo.

Nell'Eucaristia contempliamo un Dio che ci chiede la riscoperta della dimensione sponsale della nostra vita mediante la professione dei consigli evangelici che ci fanno stare più vicini al Signore. La nostra vocazione è un servizio, affinché tutti i battezzati vivano quella povertà, castità e obbedienza che Cristo ha vissuto, e che ogni uomo e donna possono vivere ogni giorno nella specificità della propria chiamata.

L'Eucaristia come sacramento delle nozze chiede a noi, toccate dalla misericordia di Dio, di portare questo amore a chi non lo conosce. Tocca a noi allora annunciare e testimoniare il Vangelo dopo aver contemplato "Gesù Ostia" nel pane eucaristico. Tocca a noi comprendere e far comprendere quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché ogni uomo e ogni donna che incontriamo sia colmo della pienezza di Dio.

Sr. Marilou Corvero Luna



12 giugno 2021 - Conversano
SAGGIO di FINE ANNO: "Essere e benessere, i bambini della scuola San Cosma di Conversano insegnano le regole della vita sana"



Hanno cantato, ballato e spiegato le regole del vivere bene. Eccoli, i bambini della scuola San Cosma di Conversano che nel saggio finale hanno dato vita a uno spettacolo dal titolo "Essere e benessere".

Il saggio si è svolto nel giardino della scuola, senza la presenza dei genitori, per via delle restrizioni anti-covid, che hanno invece potuto vedere il video della rappresentazione. Una sfilata tricolore e il canto dell'inno nazionale "Fratelli d'Italia" interpretato dai bambini ha dato il via al pomeriggio sportivo. Ogni sezione della scuola era un team (rosso, giallo, azzurro e verde) a richiamare i colori dei cerchi

olimpici dipinti dalle maestre sulle magliette indossate dai bimbi. Dopo l'introduzione e il saluto della responsabile Suor Marilou Corvero Luna, la maestra Mimma ha spiegato il progetto, coinvolgendo nella spiegazione i bimbi, che durante l'anno scolastico hanno imparato le regole dell'alimentazione sana con lo "studio" della piramide alimentare e dei suoi benefici.

La sezione Micronido ha ballato, i treenni hanno dato vita a un percorso sportivo tra salti e capriole; i quattrini hanno regalato un momento di respiro e relax con lo yoga e i cinquenni hanno recitato una filastrocca con le regole del vivere sano e interpretato un balletto dal titolo "movimento andamento". Gran finale di bimbi e maestre che si sono scatenati sulle note de "Il ballo delle parti del corpo".

Non c'è che dire.....anche questa volta i bambini e le maestre hanno fatto davvero un gran bel lavoro!

Angela Tangorra (rappresentante di classe)



19 giugno 2021 - Conversano
I Remigini della Scuola dell'Infanzia Paritaria San Cosma volano verso la vita



Sabato 19 giugno 2021 presso la Cattedrale di Conversano si è svolta la cerimonia dei Remigini della Scuola Paritaria San Cosma.

I bambini, preparati dalle insegnanti, Suor Marilou Corvero Luna e la maestra Mimma Sidella, sono entrati in chiesa sfilando per la navata centrale, indossando la tradizionale tunichetta bianca della scuola, che da anni viene usata da varie generazioni di Remigini e il cappello da diplomati.

La messa è stata celebrata dall'arciprete Don Felice Di Palma che, con il suo senso dell'ironia, ha coinvolto i bambini rivolgendo loro domande. Al termine della funzione religiosa, si è svolta la cerimonia degli alunni della nostra

scuola, che hanno intonato le canzoni "Siamo i Remigini" e "Per sempre grazie": due tra i momenti più emozionanti e commoventi.

La superiora Suor Marilou e la maestra Mimma hanno poi consegnato ai bambini i diplomi e la coccarda che attesta il loro passaggio alla scuola primaria. Per iniziativa della classe, anche Suor Marilou, la maestra Mimma Sidella e Tina, la cuoca della scuola, hanno avuto il loro diploma-ricordo.

Sul sagrato della Cattedrale si è svolta la parte più intensa e finale della cerimonia: i bambini hanno formato un cerchio, ognuno di loro aveva in mano un palloncino rosso; dopo le toccanti parole della maestra Mimma, che ha guidato i bambini sin dal micronido, gli alunni hanno lasciato andare il palloncino verso il cielo, metafora del loro volare verso la vita.

Infine i bambini con le maestre hanno intonato la loro canzone "Come un pittore", un brano che racconta come si può comunicare senza le parole, con la magia del disegno e il linguaggio dei colori. La canzone era diventata l'inno della classe nell'ultima parte dell'anno scolastico. Per i bambini è stato un momento molto intimo.

Angela Tangorra (rappresentante di classe)

19 giugno 2021 - Napoli
25° Anniversario di sacerdozio di don Ciro SCOGNAMIGLIO



Alcune suore delle comunità di Napoli hanno partecipato al 25° anniversario di sacerdozio di don Ciro Scognamiglio, parroco della Chiesa "Incoronata Madre della Consolazione" di San Giovanni a Teduccio. Don Ciro è molto



legato alla nostra Congregazione e in particolare alla nostra Beata M. della Passione, a cui di recente ha dedicato la sua Tesi di dottorato in Teologia, in cui ha ricostruito l'autobiografia della Beata, analizzandola sia da un punto di vista storico-letterario, che teologico-spirituale.

28 giugno 2021 - Napoli
25° Anniversario di sacerdozio di Padre Luigi MAGLIONE

Altro importante anniversario a cui hanno partecipato diverse suore delle comunità campane è stato il 25°esimo del Padre camilliano, Luigi Maglione, celebrato presso la Chiesa dell'Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria.

Il padre camilliano è da tempo legato alla nostra Congregazione, da quando cioè, trovandosi nel Convento dei Camilliani a San Giorgio a Cremano, veniva a celebrare nella nostra chiesetta di Casa Madre. Così infatti ha ricordato nel suo discorso di ringraziamento:

"Un grazie dal profondo del cuore all'Ordine Religioso dei Camilliani, la mia attuale famiglia. Quando facevo direzione spirituale alle giovani suore Crocifisse ripetevo loro sempre questa espressione: "dobbiamo amare i nostri Istituti, dobbiamo esserne grati perché ci hanno accolto, accompagnati e ci hanno dato l'opportunità di accedere ai beni spirituali e culturali". P. Luigi che ha condotto diversi studi sul nostro Istituto ed è autore di "Amore e dono", una biografia spirituale e del carisma di Maria Pia della Croce, nel suo discorso ha voluto anche ricordarci nel suo percorso di Vocazione.

"Quando si celebra un anniversario si è chiamati inevitabilmente a fermarsi, a riflettere un pò e a fare un resoconto del tempo trascorso. Il sentimento che alberga nel mio cuore in queste considerazioni è la Gratitude per il bene ricevuto. Un grazie speciale alla Congregazione delle suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia che ho seguito per ben 20 anni nella direzione spirituale, nei ritiri mensili e negli esercizi annuali, culminati con la mia tesi di dottorato in teologia della vita Consacrata sul loro carisma e la loro spiritualità. A tutte le suore Crocifisse la mia riconoscenza spirituale ma in particolare all'allora Madre Generale Madre Floriana De Rosa, alla Vicaria Generale Madre Rosaria Petti e all'attuale Madre Generale Madre Giovanna De Gregorio".



Ho dato ed ho ricevuto molto di più





10 giugno 2021 - Medan, Indonesia La Prima Comunione durante la Pandemia nella Parrocchia di St. Petrus Medan

Nella comunità di Medan le suore, insieme alle postulanti hanno preparato i bambini della parrocchia di St. Petrus per la Prima Comunione. In questo periodo, molto particolare, i bambini sono stati divisi in due gruppi per seguire il protocollo disposto dalla Sanità del Paese. Per il primo gruppo, il

numero dei bambini è stato di 30 e la funzione eucaristica è stata celebrata il 10 giugno, giorno del Corpus Domini. La Santa Messa è stata presieduta da sua Ecc.za Mons. Cornelius Sipayung, Vescovo della Diocesi di Medan. Durante l'omelia il Vescovo ha incoraggiato i partecipanti ad essere sempre fedeli alla Chiesa specialmente con la loro presenza alla Santa Messa domenicale, giorno in cui possono ricevere il Corpo di Gesù, cibo della nostra vita spirituale. Dopo la Prima Comunione del primo gruppo di bambini, è seguita la preparazione del secondo gruppo. Dio benedica il nostro apostolato e ci liberi da questa pandemia che ha colpito tutto il mondo. Chiedo una preghiera particolare per il mio paese in cui si è tragicamente propagato il Covid-19, soprattutto nel sud-est asiatico.

Suor Anastasia Tamba CAE



24 giugno 2021 - Napoli A San Gregorio Armeno è di casa la provvidenza

In questo tempo di pandemia le scuole italiane, e in particolare le parificate, hanno avuto non pochi problemi ad andare avanti. Le nuove misure anticovid hanno portato infatti molte spese aggiuntive alle scuole e tante famiglie, di contro, non sono state in grado di pagare le rette mensili. Ma il Signore, che vede e provvede, non ci ha fatto mancare la sua provvidenza. Ringraziamo l'Accademia Mugnano

Pentole SPA di Mugnano (NA) per aver generosamente contribuito a finanziare il progetto estivo 2021 "Giochi senza Frontiere" a tutela e sostegno degli alunni della Scuola S. Patrizia di Napoli e ringraziamo di cuore il nostro caro amico Ugo Ponti per la disponibilità e sensibilità nel favorire i valori e la cultura.

Gli alunni della scuola hanno voluto ringraziare nel loro modo allegro e spontaneo, offrendo dei piccoli saggi.



30 giugno 2021 - Napoli CONCERTO in CHIOSTRO

L'Associazione Culturale "Dimensione Polifonica" ha inondato il chiostro di San Gregorio Armeno di musica con il concerto "Ghirlande rinascimentali"



APOSTOLATO DELLA COMUNITA' DI MANILA DURANTE LA PANDEMIA

Aggiornarsi con l'ultimo software WinDIOs 2021

Nella nostra Comunità di Manila, in questo tempo di Pandemia, le attività pastorali come quelle educative si sono spostate sullo schermo "l'attività didattica a distanza" ossia "online activity". La nostra Scuola "Madre Pia Notari School" è in pieno fermento per la preparazione per il nuovo anno scolastico 2021-2022, che avrà inizio il 2 agosto. Il 16 giugno abbiamo cominciato i lavori di preparazione: le lezioni online infatti ri-



chiedono una preparazione particolare come ad esempio la predisposizione di "slides" per le lezioni e per le altre attività da mettere in "Google Classroom". Grazie alle esperienze avute l'anno scorso stiamo cercando di migliorare il nostro approccio didattico-pedagogico perciò abbiamo voluto iniziare quest'anno scolastico con un ritiro spirituale per i nostri insegnanti e per gli altri dipendenti della scuola, come irrobustimento dello Spirito e avvicinamento a Dio. Il nostro primo dovere come religiose è offrire non solo cibo ma-

teriale, ma anche spirituale e soprattutto offrire "Dio" alle persone che abbiamo vicino, che collaborano con noi. Durante il ritiro c'è stata un'attiva partecipazione alle iniziative del sacerdote che ci ha guidati: quanta gioia ho notato nei loro occhi, in modo particolare nell'avvicinamento al Sacramento della Riconciliazione. Lo spirito del carisma della Venerabile Madre Fondatrice, Madre Maria Pia Notari deve essere trasmesso anche ai nostri dipendenti, affinché il nostro apostolato segua la spiritualità propria della nostra Congregazione: l'amore a Gesù Sacramentato, l'amore alla preghiera e ai bisognosi e, in modo particolare, l'amore ai nostri scolari che hanno bisogno di guida, attenzione e considerazione, più che delle programmazioni pedagogico-didattiche. La nostra missione di Suore CAE si realizza anche attraverso i laici che collaborano con noi. Nell'apostolato parrocchiale abbiamo continuato come al solito con l'animazione alle Celebrazioni Eucaristiche e con l'Adorazione Eucaristica per le vocazioni. Il catechismo sia ai fanciulli che agli adulti si è svolto online, a distanza. Dal mese di giugno il termine catechismo lo abbiamo modificato in "caffèchismo", con l'invito a prendere il caffè con le persone che si conoscono, a sostare nel bar per scambiare due chiacchiere prima di lavorare.

Con questa iniziativa abbiamo creato una nuova modalità di far conoscere Dio, attraverso un "video clip" da guardare mentre si prende un caffè. La cosa ha funzionato discretamente: il numero dei "viewers" cioè quelli che hanno visto il videoclip girato e condiviso sulle nostre pagine social è abbastanza alto, arrivando intorno ai 7 e 8 mila viewers. Insomma, durante la pandemia ci siamo messe alla ricerca di iniziative nuove ed originali, bisogna essere "updated" cioè aggiornate, veloci come il lampo, altrimenti veniamo considerate senza vita, un po' come per il computer che bisogna sempre aggiornare con l'ultimo software, come ad esempio "windows 2021" altrimenti non si accende, non si collega e non lavora.

Bisogna collegarsi sempre al software aggiornato che si chiama WinDIOs 2021.

Sr. Veronie Jane Salarde C.A.E



Napoli - 30 giugno 2021

Intanto i bambini dell'Asilo S. Patrizia, fanno un salto verso le scuole elementari e ricevono il meritato riconoscimento!



Ausiliari Eucaristici

Capriglia, 14 febbraio 2021
INCONTRO QUARESIMALE



Gli Ausiliari Eucaristici si sono riuniti presso la Comunità di Capriglia per il tradizionale incontro quaresimale guidato dal responsabile della nostra famiglia laica, don Pino Giordano.

"In realtà in questi giorni più che la parola quaresima, abbiamo sentito la parola quarantena" ha esordito don Pino nella sua riflessione, facendo riferimento alle tante persone contagiate dal virus del covid-19 che si trovano in quarantena. *"La parola quarantena ha avuto origine nel Medioevo quando ci si impaurì per le tante pestilenze, e siccome il Medioevo era un'epoca molto religiosa hanno preso il punto proprio da quella che è la realtà ecclesiale della quaresima. Ci sono dei punti di similitudine, la solitudine, il bisogno di interiorità, ma c'è una grande differenza. La quarantena è il tempo dell'incertezza che ci dà il covid, la quaresima è il tempo della certezza perché noi sappiamo che in quaresima siamo chiamati a incontrare Dio. Il brano biblico che abbiamo scelto per essere guidati nella nostra riflessione è un po' inconsueto, appartiene al libro di Osea, eppure ci sono degli spunti bellissimi ... Al profeta Osea fu proposta da Dio una cosa stranissima, prendere in sposa una prostituta. Era una di quelle prostitute sacre, Gomer, che pensava di servire il dio Baal proprio attraverso il suo corpo. Osea era molto riluttante, ma poi accetta l'ordine e vivendo con Gomer riesce a realizzare un grande piano: Gomer sarà una sposa fedele, conoscerà finalmente quella che è la realtà dell'amore. Dio attraverso questa dimensione eccezionale della vita, voleva far prendere coscienza al popolo di una grande realtà: quando il popolo non osservava i dieci comandamenti, si prostituiva andando verso gli altri dei, vivendo miti pagani. Fermiamo la nostra attenzione su alcuni temi. Innanzitutto questa espressione bellissima 'Nel deserto parlerò al tuo cuore'. Che cosa è stato il deserto per il popolo d'Israele? Il deserto è stato anzitutto il tempo dell'essenziale: affrancati dalla schiavitù essi hanno vissuta tutta intera la fatica del cammino, c'era solo sabbia eppure erano animati da una grande fiducia che Dio era la loro guida, che Dio li accompagnava e i loro abiti non gli si sono consumati addosso, prima di poter poi davvero incontrare il Signore. Papa Francesco anche quest'anno ci ha invitato a vivere la quaresima attraverso quelle che sono le dimensioni caratteristiche della preghiera, del digiuno, della penitenza, ma ci ha invitati a riflettere sulle virtù teologali proprio partendo da una quaresima vissuta in pienezza. E quel digiuno vissuto nel deserto diventa l'occasione per poterci liberare da quanto ci impedisce di amare Dio. [...] Il vero digiuno è la capacità di farci capire che nella nostra vita ci sono delle cose che non sono estremamente necessarie: noi in questi giorni stiamo usando molto i media, Papa Francesco ci invita anche ad essere attenti a quella che è la dipendenza dai media: prima ci addormentavamo con la corona del rosario in mano, adesso ci addormentiamo col telefonino, vedendo le ultime notizie... Quando noi ci aggrappiamo molto alle cose, rinunciamo all'esperienza di Dio e allora il deserto ci porta a vivere anche un'altra dimensione che è quella della dipendenza, intesa in senso buono. In fondo che cosa è accaduto nel deserto? Loro hanno avuto bisogno di mangiare e Dio manda la manna, le quaglie; loro hanno avuto bisogno di bere e Dio fa scaturire l'acqua dalle sorgenti; loro hanno avuto paura dei serpenti velenosi e Dio ha risposto a quelli che erano i loro bisogni essenziali, mostrandosi Dio vicino, Dio provvidente, ma nello stesso tempo li ha portati a vivere una dipendenza reale che ci porta a rivalutare la Parola di Dio. Il deserto allora è il luogo dove facendo esperienza di dipendenza, noi spostiamo la nostra attenzione su un'altra dipendenza che è quella della Parola, che è quella dell'ascolto di Dio... Ricordate quando Gesù nel deserto fu tentato 'Di che queste pietre diventino pane' - 'Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio'. Al demonio che gli mostrava una dipendenza umana, il dipendere da una realtà umana, Gesù rispondeva attraverso la Parola di Dio e questo fa capire che il nostro peccato noi lo possiamo vivere solo nella misura in cui sappiamo fare riferimento alla Parola; le nostre tentazioni possono essere vinte solo se sappiamo prendere sul serio la Parola di Dio. Essere attenti alla Parola non è un'esercitazione accademica, di conoscenza della Bibbia, ma è una grande esperienza d'amore: 'Nel deserto parlerò al tuo cuore e ti farò mia sposa per sempre'. Una prostituta che diventa una sposa fedele, una sposa amata, ci fa capire che Dio non ha paura del nostro peccato, non ha paura dei nostri limiti. E' necessario però che noi ci fidiamo di Lui, è necessario però che noi prendiamo davvero sul serio la Sua Parola e allora si realizzerà l'impossibile e ognuno di noi, proprio perché ha fede in Lui saprà fare esperienza di Lui e allora fra noi e Dio si realizzerà quella cosa bella che è la realtà dell'Amore. Un amore che è concreto. Ecco la carità che deve accompagnare il nostro cammino di quaresima deve rappresentare prima di tutto la certezza che possiamo vincere i nostri pesi".*

Don Pino ha quindi concluso *"La quaresima ci insegna a vivere questa dimensione di dipendenza dalla Parola, dalla Sua Parola. Questo Dio non è lontano da noi, questo Dio è vivo in mezzo a noi, non ha paura dei nostri limiti, perché l'altra dimensione che ci deve accompagnare è proprio quella della speranza. Una speranza che non si fonda sulle nostre capacità, sulle nostre paure, ma una speranza che attinge veramente da Dio".*

La Formazione

Per il persistere del Covid-19, anche per questo semestre la formazione è stata per lo più on-line, ma ormai disponiamo di tutti gli strumenti adatti...

LA FORMAZIONE DELLE JUNIORES

13 GENNAIO 2021
INCONTRO CON LE JUNIORES



La Superiora generale, M. Giovanna, ha introdotto l'incontro di formazione delle Juniores, curato da Don Ciro Sorrentino e incentrato sull'Esortazione Apostolica di Papa Francesco, **"Gaudete et Exsultate"**, sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo. *«Rallegratevi ed esultate» (Mt 5,12), dice Gesù a coloro che sono perseguitati o umiliati per causa sua.*

Il Signore chiede tutto, e quello che offre è la vera vita, la felicità per la quale siamo stati creati. Egli ci vuole santi e non si aspetta che ci accontentiamo di un'esistenza mediocre, annacquata, inconsistente. In realtà, fin dalle prime pagine della Bibbia è presente, in diversi modi, la chiamata alla santità. Così il Signore la proponeva ad Abramo: «Cammina davanti a me e sii integro» (Gen 17,1).



Le loro testimonianze

Quest'anno, guidate da don Ciro Sorrentino, le nostre juniores hanno concentrato la loro formazione sull'Esortazione Apostolica di Papa Francesco **"Gaudete et Exsultate"**.

Di seguito le impressioni da loro riportate a conclusione di questo ciclo di formazione.

"La nostra santità va ricercata nella quotidianità, nelle piccole cose, nell'ordinarietà del nostro dovere. Ci vuole coraggio anche per affrontare le cose intorno a noi con la consapevolezza della presenza di Dio: è Dio che agisce e mi chiama continuamente soprattutto quando mi chiede di fare un passo avanti".

Sr. Ritchel

"Il mio cammino di santità non è un cammino di solitudine e tristezza, è un cammino di condivisione con la comunità, nella quale posso alimentare le relazioni con le consorelle e così rafforzarmi io stessa e nello stesso tempo alimentare di più la gioia del mio cuore".

Sr. Fatima

"La preghiera è la cosa più importante nella mia vita quotidiana: guidata dalla Parola di Dio ad avere sempre il cuore misericordioso verso gli altri, ad essere capace di aiutare, dare, servire e perdonare. Attraverso la Parola di Dio, la preghiera e la carità faccio un discernimento su me stessa, che mi aiuta a crescere nella fede e nell'amore".

Sr. Linaria

"La comunità è la scuola di santità: un luogo dove s'impara ad amare senza pregiudizio e riserve. Non è facile accedere alla santità: per percorrere questo cammino c'è bisogno di entrare in un'altra dimensione più nascosta, la nostra vita interiore. Questa va coltivata dal costante incontro con il Signore, che ci aiuta ad aprire un'altra realtà della nostra esistenza e che ci insegna ad amare le persone che abbiamo accanto come il Signore ci ha amato. Prego che il Signore mi dia la grazia di lasciarmi modellare da Lui per realizzare questa chiamata secondo la Sua immensa bontà".

Sr. Miamae

"Il discernimento personale è un percorso molto importante soprattutto quando le cose si fanno difficili, quando sono presa dalle tentazioni. L'importante è che il desiderio di raggiungere la santità dove Dio mi chiama, venga tenuto fermo nel mio cuore con fiducia: Dio sa che sto lottando per Lui e che continuo a fare un piccolo passo avanti ogni giorno nella Sua direzione".

Sr. Lane



“Per essere santi non bisogna essere persone con tante capacità: importa il cuore di ciascuna di noi e la nostra relazione con Dio e con il prossimo. A volte rifiutiamo di essere santi perché pensiamo di non esserne capaci, ma se ci affidiamo alla grazia di Dio tutto diventa facile come acqua che scorre in un torrente, Dio rafforza la nostra fede indebolita e ci nutre di pazienza. Le parole di Papa Francesco sono un richiamo a tornare a vivere con dei valori e un incoraggiamento a fare del bene. Bisogna tornare a vivere la nostra prima chiamata di innamorate di Gesù. Prego il buon Dio di donarmi la Sua grazia per camminare secondo la Sua volontà e affinché mi aiuti a percorrere un cammino di santità.



- La preghiera deve essere la mia strada per arrivare verso la santità. La fiamma della preghiera non deve spengersi mai perché sarà la luce nel mio cammino.
- Non devo mettere Gesù in secondo piano, perché Lui deve essere la luce per la mia vita consacrata: devo lasciarmi trasformare secondo il Suo piano.
- Gesù ci chiede di imparare il vero sacrificio di amore non soltanto con le parole, ma anche con la nostra testimonianza, perché noi siamo il Vangelo vivente”.

Sr. Diana

“Talvolta mi sento un’ ingrata perché Gesù mi ha chiamata a questa vita e sono consapevole che la vocazione che vivo è una grazia perché ci sono tante ragazze, più intelligente di me anche, ma Gesù ha scelto me. Nonostante i miei difetti, sono ancora qui a vivere la mia chiamata con gioia. A volte ho chiesto come ha detto il canto: che cosa ti renderò per quello che mi hai dato... questo è il mistero di Dio che nessuno può capire, solo Lui e per questo voglio ringraziare il Signore”.

Sr. Erfina

“La chiamata di santità nella vita quotidiana va espressa con gioia. La preghiera è la radice della santità. Cresciamo insieme come comunità nella santità. Combattiamo per ben discernere le cose per essere santi. La santità non cerca e non resta mai nella vita comoda”.

Sr Stevani

“Come cristiana e, particolarmente come religiosa, devo coltivare di più lo spirito di preghiera così che la mia relazione con Gesù e con gli altri, specialmente con le mie consorelle, si mantenga come vuole il Signore. Perciò la sincerità è molto importante in questa vita che ho abbracciato e mi aiuta a crescere nel cammino umano e spirituale che porta alla santità”.

Sr. Masnur

“Dovrei imparare a sorridere in ogni difficoltà, perché ciò significa avere gioia nello spirito. Dare tutta me stessa con gioia a volte è difficile, perciò la nostra Mamma Celeste deve essere il nostro modello per imparare a vivere ogni difficoltà con il sorriso”.

Sr. Rosmery D.C

“Un cammino di santità è un cammino verso la conversione che non richiede una vita straordinaria, ma una vita ordinaria in cui, con l'aiuto dello Spirito Santo, si accetta la volontà di Dio ogni giorno”.

Sr. Hotmauli

“La santità mi invita a camminare sulle orme del Maestro.

La santità ci permette di offrire noi stesse e ci induce a seguire il cammino di Gesù secondo la volontà di Dio. Il discernimento spirituale mi fa capire che non posso andare controcorrente senza la forza di Dio.

La preghiera mi porta a rispondere alla volontà di Dio con sincerità del cuore.

Chiedo a Dio, nella mia fragilità umana, che Lui sempre sia il mio Maestro per camminare nella Sua volontà”.

Sr. Yessi DB

RITIRO MENSILE 2020 – 2021



Padre SALVATORE FARÌ è stato il relatore del Ritiro mensile che si è avuto dai mesi di ottobre 2020 a maggio 2021. Il tema degli incontri è stato DUC IN ALTUM:

“Duc in altum” è il cammino verso la consapevolezza che il significato del nostro essere è nell'incontro con il manifestarsi di Dio, essere che comunque sussiste anche indipendentemente da questa consapevolezza e dall' atto di prendere il largo.

18 gennaio e 17 maggio 2021 TERZO SEMINARIO INTERDISCIPLINARE sulla vita consacrata



P. Salvatore Farì è stato uno dei Relatori del Terzo Seminario Interdisciplinare sulla Vita Consacrata, avente ad oggetto riflessioni sul dono della fedeltà e della perseveranza nella vita consacrata. I Seminari si sono tenuti lo scorso 18 gennaio e 17 maggio e sono stati organizzati dall'Arcidiocesi di Napoli in concerto con la Pontificia Facoltà Teologica di Napoli e che si è tenuto in Diretta streaming.



5 febbraio 2021 Tempo di esami per le Suore che studiano al Regina Apostolorum



Si è tenuto presso la M. Pia Notari School di Manila un Convegno on-line dedicato ai più piccoli e moderato da Fra. Christopher Pedro Baptista, OFM Conventuale.

11 marzo 2021 - Manila Convegno on-line alla "Maria Pia Notari School"



20 marzo 2021 - Abbiategrasso RITIRO SPIRITUALE

FORMARTI per
NON FERMARTI!!!



MEDAN tra Convegni e giornate vocazionali on-line !!!

2 marzo 2021 - Medan

Sr. Yohana parla on-line di “Evangelizzazione Millenaria” e di mezzi di comunicazione sociale.

Lo scorso 2 marzo, Sr. Kalista PIJ ha invitato sr. Yohana come ospite insieme a Fr. Walter BHK e Sr. Clarisa CB a parlare in diretta Instagram sul tema “Evangelizzazione millenaria”, approfondendo anche l'aspetto dei mezzi di comunicazione sociale. Si è spiegato quali sono gli effetti negativi e positivi dell'utilizzo dei social media e sono stati dati tanti consigli, soprattutto ai giovani, su come affrontare i post aggressivi. Si è quindi affrontato il ruolo dei social per i religiosi, se è giusto da parte nostra fare uso del social “TikTok” e se è consigliato per i religiosi fare selfie. L'incontro si è concluso rispondendo alle numerose domande dei telespettatori.



27 marzo 2021 - Medan

**Incontro vocazionale on-line a Medan:
“Conoscere la Congregazione CAE e condividere il Cammino Vocazionale”**



Il 27 marzo scorso la “Catholic Feed” dell’Indonesia ha invitato Sr. Anastasia, Sr. Linaria e Sr. Yohana, come relatori nell’incontro virtuale tenuto tramite Zoom e Live Youtube, per trattare il tema: “Conoscere la Congregazione CAE e condividere il Cammino Vocazionale”. Sr. Yohana ha spiegato brevemente la storia della nostra congregazione tramite Power Point. Ha quindi approfondito l'aspetto vocazionale: il



momento in cui abbiamo ricevuto la chiamata di Dio, la prova più grande nel rispondere a questa chiamata, come assicurarla nella nostra vita, la nostra esperienza prima di entrare in convento, come affrontare i voti. L'incontro si è concluso con l'invito a condividere la nostra esperienza vocazionale.

20 aprile 2021 - Medan

Sr. Yohana parla on-line di “Write for Healing”



Invitata da Sr. Clarisa CB a tenere una conferenza Live su Instagram, Sr. Yohana ha parlato di "Write For Healing" ovvero “Scrivere per guarire”. Il Live ha avuto due sessioni. Nella prima, tenuta insieme ai relatori Fra. Walter BHK e Veer Lado, suor Yohana ha raccontato la sua esperienza di vita, segnata da un'infanzia difficile, che confidava solo a un diario. Da queste esperienze negative, Sr. Yohana è riuscita a guarire solo grazie alla misericordia e il perdono di Dio. Sebbene guarita continua tuttavia a scrivere di ciò che ha vissuto, che vive e sente e questo l'aiuta a gestire le incertezze legate al suo passato. Allo stesso modo Sr. Yohana si augura che anche altri che affrontano momenti difficili riescano a gestirli e superarli, magari anche grazie alla scrittura.

5 giugno 2021 - Napoli
Giornata di spiritualità guidata dalla Superiore Generale

La Superiore generale, M. Giovanna de Gregorio, ha accolto un gruppo di parrocchiani di Casoria per una giornata di spiritualità. L'incontro che ha avuto luogo nel Convento di San Gregorio Armeno si è basato sulla preghiera "Solo per oggi" di papa Giovanni XXIII.

NGOs

Solo per oggi

Solo per oggi crederò fermamente,
nonostante le apparenze contrarie,
che la Provvidenza di Dio si occupi di me
come se nessun altro esistesse al mondo.
Solo per oggi avrò cura del mio aspetto;
non alzerò la voce, non criticherò nessuno,
non pretenderò di migliorare nessuno
se non me stesso.

Solo per oggi compirò una buona azione
e non lo dirò a nessuno.

Solo per oggi dedicherò dieci minuti a qualche buona lettura ricordando che, come il cibo è necessario al corpo, così la buona lettura alla vita dell'anima.

Solo per oggi non avrò timori.

Non avrò paura di godere
ciò che è bello e di credere alla bontà.
Solo per oggi mi farò un programma:
forse non lo seguirò a puntino ma lo farò
e mi guarderò da due malanni:
la fretta e l'indecisione.

Posso ben fare per dodici ore ciò che mi sgomenterei se pensassi di doverlo fare per tutta la vita.

(BEATO GIOVANNI XXIII)



Esercizi Spirituali 2020-21

Tema: “DUC in ALTUM”

Tema: “DUC in ALTUM”

21 - 26 giugno 2021
SAN GIORGIO A CREMANO

San Giuseppe alla vigilia della



**ANNO DEDICATO A
S. GIUSEPPE**

**"PER FIDE ARRIAMUS
MANIFESTATO ED ORA
RINNOVIAMO IL NOSTRO
IMPEGNO A CRISTO"**

**ESERCIZI SPIRITUALI 2001
(CASA MADRE)**

29-30 GIUGNO 2001

**PRELUDIO: S. PAOLO
ALBERTO PIATTA
FRANCESCO**

TEL. 02/6041991

**TEMA
VOTI E VIRTU' DI SAN
GIUSEPPE**

**Giovanni Paolo II insegna che il lavoro
ha un valore "duale": "invece, ad ogni
lavoro associato ad essere utili
all'operazione degli uomini".**

**La scuola degli Esercizi spirituali ha
sempre un «fascio» rivolto al tema
del servizio e della dedizione del cristiano
alla ricerca umana e civile fuori di sé,
sempre prima della sua vocazione, sia
come di primo lavoro o di ministero
civile, di governo delegato.**

PROGRAMMA

Adesso	ore	07.00
Offici e Lett.	"	07.30
Colazione	"	08.15
Ore Medie e	"	09.30
1° Meditazione		
Riflessione personale		
Spesa Mens.	"	12.00
Pranzo	"	13.00
Intervallo		
2° Meditazione	"	15.00
Riflessione personale		
Adorazione	"	16.00
Vesper.	"	19.15
Cena	"	23.30
Complet.	"	24.00

Dal 21 al 26 giugno si sono tenuti gli Esercizi Spirituali 2020-21 presso la Comunità di Casa Madre.

Gli Esercizi sono stati guidati dal padre francescano, Alberto Pisapia e nell'anno dedicato a San Giuseppe è stato approfondito un tema a Lui dedicato “VOTI e VIRTU’ di SAN GIUSEPPE.



A SPIRITUAL RETREAT - DUC in ALTUM

MANILA, 17 - 22 maggio 2021

Gli Esercizi nella Comunità di Manila. sono stati guidati da Padre Alfonso Flores che ha invitato ad essere più fedeli alla propria vocazione, per sostenere la scelta di essere testimoni del Vangelo e per avere una rinnovata qualità della vita consacrata nel mondo di oggi.



May 17-22, 2021: Retreat of Crucified Sisters Adorers of Eucharist: As I facilitated their annual retreat with the theme Duc in Altum.

I myself was refreshed and reinvigorated in my preparation and giving of reflections. It was really a renewing experience. This is need that every religious and every Christian must quenched and satisfy.. an innate urge for spirituality.

P. Al Flores



As Jesus invited the Apostles, ...we too ...our hearts ring out with His words. "put out into the deep"



**WHAT IS ASK OF US?
WHAT MUST BE OUR ATTITUDE?**



**CONTEMPLATE
THE
FACE OF JESUS.**

Our witnessing would be hopelessly inadequate if we ourselves had not first contemplated his face.

Our gaze is more than ever firmly set on the "FACE OF THE LORD"

We must therefore allow ourselves to be led by the Spirit to a constantly renewed discovery of God and of his Word, to a burning love for God and for humanity and to a new understanding of the charism which has been given.

**We must give priority
to the
"SPIRITUAL LIFE"**

An openness and docility to the Spirit's action which always new and creative is required.

**The power of the Spirit
is at work in the time
of difficulties and trials
and guides us to new
seasons of evangelical
life on the Path of
purification and
renewal.**

The Holy Spirit
is the soul and animator of Christian
spirituality;
for this reason we must entrust ourselves
to the Spirit's action which departs from
the intimacy of hearts, manifest itself in
communion and spreads itself in
mission.



**" START AFRESH
FROM CHRIST"**

It is
**NECESSARY
TO ADHERE EVER MORE CLOSELY TO CHRIST,**



center of Consecrated life and take up the path of
conversion and renewal.



**"a living memorial of Jesus' way of living
and acting as the Incarnate Word in
relation to the Father and in relation to
the brethren."**



Our life is
the proclamation
of the primacy of grace.
Without Christ
we cannot do nothing;
In Christ
we can do all thing
which
He strengthen us!



**LET US GO THEREFORE IN HOPE!
OUR LIFE IS NOT ABOUT US!
WE ARE CALLED
"TO PUT OUT INTO THE DEEP"
"DUC in ALTUM"**



Rinnovazione dei Voti



8 NOVEMBRE 2020 - ROMA

6° RINNOVAZIONE RELIGIOSA DI SR. LINARIA

Domenica, 8 novembre 2020, durante la S. Messa presieduta dal nostro cappellano, Padre Manoel Da Paixão, suor Linaria Erfinna Lingga ha rinnovato i voti per la 6° volta, nelle mani della Superiora, Madre Loredana Pagano. Nell'omelia Padre Manoel, soffermandosi sulla parabola delle 10 Vergini del Vangelo di Matteo 25, 1-13, ha rivolto le sue parole alla suora: <<Nel giorno in cui Sr. Linaria rinnova i suoi voti, ecco questa

bellissima e profonda parabola che lei custodirà per sempre nel suo cuore. La saggezza è la parola centrale che deve essere custodita da lei e che le farà portare sempre olio della vigilanza e della speranza. L'olio che alimenta ogni giorno la sua vocazione, specialmente nei dubbi e nelle incertezze. Se il mondo offre tante distrazioni che potrebbero distogliere da una vera consegna di sé al Signore, l'olio della vigilanza la manterrà con gli occhi svegli perché non sia distratta da false chiamate che potrebbero sedurre un cuore che invece vuole offrirsi al Signore. Sr. Lina, abbia di fronte a sé il modello di consacrazione verginale della Beata Vergine Maria che non si risparmiò nella sua consegna a Dio. Segua altrettanto l'esempio di consacrazione della Madre Fondatrice, Maria Pia e della Beata Maria della Passione, affinché quando lo Sposo arriva Lei sia pronta a dire: Eccomi Signore>>.

Hari ini adalah tahun yang ber-Miladiah untuk mengesahkan Kaul... Syukurku yang sebesar-besarnya pada Tuhan atas anugerah dan pengapilannya dan penyertaannya dalam perjalanan hidupku. Peristiwa ini yang dilimpahi oleh Tuhan dan cinta kasih yang dilimpahkan Tuhan bagiku dan juga kepada yang telah mendidik dan membimbingku... Terimakasih Tuhan atas segala berkat dan anugerah-Mu yang selalu mengantar langkahku ini aku tetap akan berpegang teguh... Ku yakin Tuhan akan selalu beresid, bagi pengapilannya untukku, karena di dalam Anugerah... Karena Tuhan sangat baik banyak yang beresid, pada pengapilannya maka ku yakin Tuhan akan selalu mengantar langkahku ini karena di dalam Anugerah.

TERIMA KASIH TUHAN DAN SEMUA ORANG YANG BERHENTI.



30 GENNAIO 2021 - NAPOLI

7° RINNOVAZIONE RELIGIOSA DI SR. RITCHEL E SR. FATIMA



Lo scorso gennaio, Sr. Ritchel e Sr. Fatima hanno rinnovato per la 7° volta i voti nelle mani della Superiora generale, M. Giovanna De Gregorio.

La celebrazione di rinnovazione si è svolta nel coro di San Gregorio Armeno ed è stata presieduta da Padre Salvatore Fari.



AUGURI DI SANTITÀ !!!



Ingresso in POSTULANDATO

25 MARZO 2021 - MEDAN (INDONESIA)
CHRISTINA INIZIA IL SUO POSTULANDATO



Suster Adorasi Pembakti
Ekaristi bersama Marybeth
Llamo dan 13 lainnya

16 jam · 📍

Selamat kepada Christina Lola Sihotang yang baru saja diterima menjadi postulan CAE. Semoga Bunda Maria menjadi teladan kita semua dalam menjawab panggilan Tuhan dengan penuh keyakinan dan kepasrahan. Amin 😊😊



Congratulazioni a Christina Lola Sihotang che il 25 marzo è entrata nel nostro Postulandato CAE di Medan.

A Lei l'augurio che la Venerabile Madre Maria Pia sia il modello per rispondere alla chiamata di Dio con fiducia e sottomissione.

Amen



ANNIVERSARI di Vita Consacrata

29 giugno 2021 - Manila

25° Anniversario di Vita Consacrata di Sr. Rosenda Gucor

SPIRITUAL RETREAT June 21-26, 2021
For the preparation of the 25th Anniversary of Religious Profession
SR. ROSENDA GUCOR, CAE
Accompanied by Sr. Nelly Regidor, CAE
St Joseph Spirituality Center, Tagaytay City
Retreat Master: Rev. Fr. Andrew Maria, OFM Conventual



Theme: "Religious Consecration in view of the consecration to the Immaculate in the Spirit of St. Maximilian Kolbe."

In occasione del suo 25° anniversario di consacrazione, Sr. Rosenda ha trascorso dei giorni di preparazione spirituale, guidata dal Rev. Fr. Fra Andrew Maria.



**Our prayer that the Lord will give more graces
to continue to do the task in faithful service in our congregation.**



Il 29 giugno, la comunità di Manila ha celebrato i 25 anni di fedeltà alla vita consacrata di Sr. Rosenda Gucor. Con la solenne celebrazione eucaristica presieduta dal nipote, Rev.do Padre Cristophorus Gucor Aupe, concelebrata da Padre Andrew Maria e alla presenza dei nostri più cari amici abbiamo ringraziato il Signore per la vocazione della nostra cara consorella.

È un ringraziamento non solo per questi 25 anni,

ma è soprattutto un rinnovamento alla santità e alla fedeltà sempre più viva nella Chiesa.

Durante l'omelia il parroco Padre Cristophorus ha ricordato la raccomandazione della Madre Fondatrice di essere "fedele all'adorazione": parlare con il Signore a tu per tu, in modo intimo e personale è un nutrimento spirituale di ogni consacrata per crescere sempre più nella conoscenza di Dio, perchè la vita non è una scelta, ma è una risposta al Signore.



LA MIA VOCAZIONE ALLA VITA RELIGIOSA

Mi chiamo sr. Rosenda D. Gucor e sono nata a Taming, Danao nell'isola di Bohol, Filippine. La mia famiglia è composta da 16 persone: papà, mamma e 14 figli, tra cui 8 sorelle e 6 fratelli. Io sono la sesta.

Dei tempi della scuola elementare ricordo due cose molto significative per me: la via della Croce e la foto di una suora sul calendario che avevo visto nella casa della mia madrina e che era uguale alla fotografia della Madre Fondatrice con in mano la croce e il grano.

Il tempo passava e durante il mio terzo anno di scuola media sentii il desiderio di farmi suora. C'erano suore che venivano nella nostra scuola per la pastorale vocazionale ma non mi attiravano perché non portavano il velo, solo nella Cattedrale che frequentai per 7 anni vidi le suore con il velo - quello volevo... ma per entrare nel convento cosa dovevo fare? Come? Quando? Erano queste le domande che ponevo a me stessa.

Intanto gli anni passavano e io trascorrevo le giornate lavorando di giorno e studiando di sera "as a working student". Era molto faticoso, ma io continuavo sempre a pregare con la speranza di poter aiutare la famiglia. Nonostante le insegnanti mi avessero consigliato di continuare a studiare, a un certo punto decisi di interrompere e iniziai a lavorare presso una farmacia con la speranza di mettere da parte dei soldi per continuare a studiare.

Poi un giorno, mentre seguitavo a lavorare in farmacia, entrò una cliente, Sr. Bernardina "Berni" Bernaldez, che però non voleva comprare medicine, ma una bibita "sprite" dallo "Snack bar", il cui proprietario era lo stesso della farmacia dove lavoravo. La suora veniva a trovare sua nonna che era ricoverata in Ospedale e mentre aspettava, ci chiese: "Qualcuna vuole diventare suora?". Risposi subito io, senza indugiare. Avevo sentito una gioia che non potrò mai spiegare. Incominciammo a parlare e io rimasi ammirata dal suo abito bianco. Decisi di andare subito con lei. Aspettai giusto di terminare il mio turno che prevedeva la notte di 24 ore, e il giorno seguente, il day-off, cioè il giorno di riposo da lavoro, andai a casa per chiedere il permesso e la benedizione dei miei cari genitori. Tornata alla farmacia per comunicare la mia volontà di lasciare il lavoro, il proprietario mi rimproverò ma a me non interessava, l'unica cosa che contava era andare con Sr. Bernie al convento: il biglietto per il viaggio era già pronto! I miei colleghi mi dicevano: "Sei veramente impazzita nel voler seguire una suora che non conosci e che hai visto solo una volta!". A queste obiezioni, rispondevo sempre con un'unica parola: "Sono felicissima".

Quando il Signore Gesù Cristo chiama, è Lui stesso a condurti per la via giusta e con la nostra generosa risposta, riceviamo la forza per affrontare le avversità della vita.

Termino questa mia testimonianza col cuore veramente grato al Signore Gesù Cristo che mi ha chiamato a seguirLo. Un grazie infinito anche alla carissima sr Bernie per essere stata lo strumento con cui Dio mi ha portata in questa Congregazione. "GRAZIE"

Sr. Rosenda D. Gucor

25° Anniversario di Vita Consacrata di: Sr. Edeliza Aguhar, Sr. Vergilia Platino e Sr. Catalina Lapidez



Il 1° luglio nel giardino di Casa Madre, a San Giorgio a Cremano, Sr. Edeliza Aguhar, Sr. Vergilia Platino e Sr. Catalina Lapidez hanno celebrato il 25° anniversario di vita religiosa.

In attesa della S. Messa le suore, hanno pregato insieme alla Superiore generale, Sr. Giovanna De Gregorio, innanzi alla tomba della Fondatrice, di cui nello stesso giorno si è celebrato il 102° anniversario di nascita al cielo.

La celebrazione è stata presieduta da Sua Ecc.za Mons. Gennaro Acampa, Vescovo Ausiliare di Napoli e conclabrata da altri sacerdoti amici della Congregazione CAE.

"Questa Messa vuole essere un grande ringraziamento che facciamo al Signore perché vi ha scelto, vi ha dato il dono della perseveranza per ben 25 anni" ha esordito il Vescovo, che ha poi commentato la Lettera di San Paolo ai Colossesi sul tema della carità, quale vincolo di perfezione, ponendo l'accento sulla Parola di Dio.

Nel passato, fino ai tempi di Sant'Agostino, ha ricordato Mons. Acampa, il tabernacolo si componeva di un doppio scompartimento: da un lato si metteva il rotolo della Sacra Scrittura e dall'altro l'Ostia Santa. Quindi il popolo cristiano deve tenere in grande considerazione non solo l'Eucaristia, ma anche la Parola di Dio e da essa deve lasciarsi illuminare per diventare migliori.

San Paolo in sostanza ci invita ad essere perfetti nella carità indicandoci la via per raggiungerla che è la Parola di Dio.

Il Vescovo ha messo poi in risalto parti del Vangelo letto (Gv 15,9-11), *"Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi"* evidenziando l'intensità dell'amore di Dio Padre per il suo Figlio naturale Gesù Cristo. Gesù ci ha amato allo stesso modo, di un amore esclusivo e personalissimo. Noi facciamo fatica ad amare tutti allo stesso modo, ma Gesù non ha questo limite, ci ama personalmente, infinitamente ed esclusivamente. Dice ancora Gesù *"Rimanete nel mio amore"* e lo ripete più volte! Lui stesso ci dice come fare. *"Mi accingo a fare la Volontà del Padre mio"* perché se c'è stata una persona che mai si è discostata dalla volontà del Padre è stato Gesù Cristo stesso. E ancora *"Amatevi gli uni gli altri, come io vi ho amati"*. Questa è quindi la consegna che Gesù ha fatto agli Apostoli nell'Ultima Cena e non è un generico volersi bene, ma bisogna amare come



Lui ci ha amati, al modo di Gesù, con la sua intensità.

Gesù ancora precisa *"Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici"*. Questo è l'impegno di un vero cristiano e di una vera religiosa: donare la vita a Gesù attraverso l'amore per i fratelli e per le sorelle.

Un'ultima riflessione il Vescovo l'ha fatta sulla scelta di Gesù di non chiamarci servi, ma amici: anche se essere chiamati servi di Dio era considerato un titolo onorifico (lo stesso Gesù è Servo di Dio), ci chiama amici. *"Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga"*.

Mons. Acampa ha concluso rivolgendosi a Sr. Vergilia, Sr. Catalina e Sr. Edeliza, chiamate per una vita di donazione: *"Siete state scelte e amate dal Signore, per realizzare un disegno meraviglioso: quello della vostra santificazione e della santificazione del mondo. Non basta avere la vocazione, ma bisogna essere perseveranti nella vocazione, vivendola con gioia e ogni giorno con più amore"*.

Laura Ciotola

**BUON 25°
ANNIVERSARIO !!!**



25° Anniversario di Vita Consacrata di Sr. Edeliza Aguhar

“Sono tua Signore!” dissi quando pronunciai il mio ‘Sì’ 25 anni fa. È Inspiegabile raccontare la mia vita, quella di prima, perché era un po’ eccezionale cioè spensierata, libera, amavo la vita come si presentava, ma a un certo punto il Signore travolse ogni logica e mi chiamò totalmente a sé.

È un mistero che ogni giorno vivo e proseguo sul Suo sentiero con tutta la mia esistenza, ma la mia risposta è sempre “UN MISTERO”. **So soltanto che la vocazione non si trova in un angolo o dovunque.** È Dio solo che la suscita a chi Egli vuole. Come esperienza personale, posso dire che la Vita Religiosa comporta decisione, distacco e soprattutto forza morale per agire.

Ogni incontro tra Dio e la creatura non è solo scoperta, illuminazione, presa di coscienza, timore e gioia di trovarsi o aver trovato e provato il fascino d’amore di Dio, ma determina anche una necessaria decisione: la felicità di sentirsi amata e di amare provoca ben presto l’azione.

Direi che ogni vocazione è un prezioso dono di Dio. Ho scelto questo stato di vita perché ho constatato che ogni ‘Sì’ a Colui che è morto e risorto per me è un ‘No’ a me stessa, alla logica del mondo, agli attaccamenti alle cose e alle creature che mi potrebbero impedire la fedeltà ad essere consacrata a Dio.

Ogni vocazione però può diventare anche un martirio... ecco perché esiste il caso di chi non corrisponde, di chi manca all’appello: ci si può anche rifiutare e questo resta un mistero! È una scelta personale di un amore più grande che chiede la propria vita a disposizione della Provvidenza del Padre Celeste.

Sono felice di continuare questa scelta e di perseverare fino alla sera della mia vita, perché so che ci sono 4 donne che porto nel cuore e che mi aiutano e mi accompagnano nella lotta: la Mamma Celeste, la Madre Fondatrice, la Beata Maria della Passione e la mia mamma terrena.

Suor Edeliza Aguhar

25° Anniversario di Vita Consacrata di Sr. Vergilia Platino

Nel festeggiare il mio 25° anniversario di vita religiosa, vorrei ringraziare il Signore per questo dono prezioso. Nonostante i momenti di dubbio, la presenza di Gesù, che sempre sento al mio fianco, mi dà la forza di andare avanti. L’esempio di vita vissuta dalla nostra amata Fondatrice, la Venerabile Maria Pia della Croce, è un grande aiuto per me nella ‘sequela Christi’: ella mi ha dato un esempio di come seguire il Signore nell’offerta della mia vita come una Suora Crocifissa Adoratrice dell’Eucaristia.

Le esperienze sia positive che negative vissute in questi anni, mi hanno aiutata a maturare e mi hanno rafforzata nel convincimento di continuare ad andare avanti nella scelta della vita che ho fatto 25 anni fa. Analizzando la mia vita spirituale vissuta fino ad ora, ho constatato che tra mille difficoltà che ci sono state, con l’aiuto di Dio, ho superato tutto. Il Signore non mi ha abbandonato, anzi mi ha sempre guidato per continuare sulla via della perfezione. Ringrazio la mia famiglia di origine che mi ha accompagnato con la preghiera e specialmente i miei cari genitori che adesso stanno in paradiso e che mi hanno donato a questa Congregazione. Ringrazio anche tutte le persone che ho incontrato e che mi hanno aiutato. Ringrazio le mie consorelle e Gesù, mio Sposo che mi ha scelto per primo, come Giovanni ha scritto nel suo Vangelo: *“Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga.”* (Gv 15,16)

Suor Vergilia Platino

25° Anniversario di Vita Consacrata di Sr. Catalina Lapidez

Ringrazio, prima di tutto, il Signore che mi ha chiamato a far parte delle Suore Crocifisse Adoratrici dell’Eucaristia, facendomi innamorare di questo carisma che è diventato un impegno e una responsabilità di vita. Come passa veloce il tempo... oggi festeggio 25 anni di vita religiosa, un cammino ricco di grazia e di misericordia e sono contenta della mia scelta di vita consacrata.

Quando c’è un momento di scoraggiamento è in questo che ho riconosciuto la mia debolezza e l’ho superata con il sostegno della preghiera, la comprensione e l’amore ricevuto dalla mia consorelle. Nella mia esperienza religiosa è il Signore che mi ha dato la forza, la grazia e la perseveranza a percorrere la strada che Lui stesso mi ha indicato. L’ascolto della Parola di Dio, la preghiera e il dialogo mi hanno aiutata molto nella mia crescita sia umana che spirituale.

L’unica parola che voglio dire è ‘grazie’ per tutti i doni ricevuti. Grazie alla mia famiglia di origine e quella spirituale, a tutti coloro che ho incontrato nella mia vita e che mi hanno arricchito con gli affetti e le preghiere. Le sorelle della mia comunità che mi hanno accettata come sono, la Superiora generale e il suo Consiglio e soprattutto ringrazio la presenza silenziosa di Maria Madre Santissima che mi ha guidato ad essere sempre accanto al Suo unico Figlio Gesù.

Suor Catalina Lapidez, CAE

Sono tornati alla Casa del Padre

P. Lorenzo MONTECALVO (m. 21.2.2021)

Ci ha lasciato P. Lorenzo Montecalvo, morto all'ospedale Cotugno di Napoli dove era ricoverato per Covid-19.

Era il sacerdote che ogni mattina "compariva" sui gruppi WhatsApp di oltre diecimila fedeli con il suo commento al Vangelo, tradotto in dieci lingue e diffuso in altrettanti Paesi. Lo chiamava "Il granellino" perché la Parola è un seme che deve portare frutto e, in pratica, un accompagnamento quotidiano per meditare sul Vangelo. «Il prete - diceva - deve annunciare la verità con misericordia ma anche con fermezza. La Parola non deve essere sdolcinata e mielosa. Ci sono sacerdoti, purtroppo, che temono di perdere "clienti" se annunciano la verità nella sua interezza: ma meglio avere dieci carboni accesi in una comunità che un mucchio di carboni spenti».

P. Lorenzo nasce a Castelluccio dei Sauri, in provincia di Foggia, il 25 aprile 1945. Lascia la sua città natale a 12 anni per arrivare nel "vocationario" di Pianura dove conclude gli studi. Nel 1976, diviene parroco di S. Maria Assunta di Costantinopoli a Bellavista (Posillipo). Dal 2004 si trasferisce nella parrocchia napoletana del Corpus Christi e Regina del S. Rosario, in via Manzoni. Solo a dicembre 2019 giunge nel quartiere più complesso di Pianura, dove gli viene richiesto di cambiare modalità di evangelizzazione. Nominato parroco della comunità "Santa Famiglia" (adiacente alla casa fondata dal beato don Giustino Russolillo il fondatore della Famiglia Vocazionista), padre Lorenzo Montecalvo diceva: «Sono arrivato qui a 12 anni, ci ritorno a 75: forse don Giustino mi ha voluto far capire che il mio cammino terreno deve finire qua».



P. Filippo GRILLO (m. 28.2.2021)

La Chiesa di Napoli ha detto addio al padre vincenziano Filippo Grillo, un "punto di riferimento" per l'intera comunità ecclesiale napoletana.

Aveva 97 anni, Sacerdote per più di settant'anni napoletano, padre Filippo Grillo è stato un Uomo di preghiera e carità, guida per tanti seminaristi, sacerdoti, religiosi, religiose, laici.

Nato come missionario vincenziano nella Congregazione della Missione fondata nel 1625 a Parigi da San Vincenzo De Paoli affinché predicassero il Verbo di Cristo tra la gente di campagna, ha portato avanti il suo impegno per il prossimo proprio sull'esempio di quanto affermava San Vincenzo de' Paoli: «La nostra vocazione è di andare per tutta la terra facendo quello che fece il Figlio di Dio, Lui che è venuto a portare il fuoco nel mondo per infiammarlo del Suo amore. Non mi basta amare Dio se il mio prossimo non lo ama».

P. Grillo ha rivestito diversi ruoli. Nella Congregazione Vincenziana è stato superiore provinciale, direttore delle Figlie della Carità, direttore

degli studenti e dei novizi, docente, superiore in diverse comunità. Nella Chiesa di Napoli è stato membro del collegio dei consultori, membro della commissione esaminatrice per l'idoneità dei presbiteri al ministero della riconciliazione, giudice al tribunale ecclesiastico campano, padre spirituale presso il seminario arcivescovile di Napoli, vicario episcopale per la vita consacrata

Quando nel 2019 P. Grillo incontrò il Santo Padre lo abbracciò confidandogli che seppur sulla soglia del secolo di età, *"ho la gioia di continuare a essere prete fino in fondo, celebro la messa, ascolto le confessioni, faccio le catechesi: non c'è dono più grande"*.

P. Oreste CASABURO (m. 5.3.2021)

Intorno alle ore 7 di venerdì 5 marzo, presso il reparto destinato ai degenti affetti da Covid dell'ospedale San Leonardo di Castellammare, padre Oreste Maria Casaburo, frate minore conventuale di famiglia al convento di Sant'Antonio di Portici, è tornato alla casa del Padre celeste.

Religioso, sacerdote, parroco, nelle diverse località dove è stato di comunità, ha esercitato con profondo impegno e instancabile zelo il suo ministero pastorale. Con analogo fervore ha seguito lo studio dei testi sacri e ha svolto ricerche sul francescanesimo. Quale «... ministro del sacramento ecclesiale della Riconciliazione, dispensatore della misericordia divina», è stato sempre pronto a soddisfare i bisogni spirituali di suoi molteplici penitenti: laici, preti e suore.

Nonostante qualche pesante acciaccio e la tarda età, avrebbe compiuto 95 anni il prossimo 25 marzo, oltre a essere fattivamente presente in loco, ha continuato a svolgere l'incarico di padre spirituale delle Suore Crocifisse Adoratrici della Eucarestia dei conventi di Napoli, San Gregorio Armeno e di San Giorgio a Cremano.



Anche se nell'ultima foto sul terrazzo del convento di Portici appariva sereno, nonostante il virus che lo affliggeva, preferiamo ricordarlo in quest'altra foto. Padre Oreste appare sempre sereno, ma nella veste che più gli si addiceva: l'**abito francescano**, indossato a Montella nel 1942 all'inizio dell'anno di noviziato, in piena guerra mondiale, e la **stola** ricevuta con il Diaconato il 5 febbraio 1950. Sono i **segni** che hanno caratterizzato l'intera sua vita, al servizio dell'Ordine e della Chiesa.

La sua salma, trasportata dall'Ospedale San Leonardo di Castellammare domani mattina, **sabato 6 marzo**, nel Cimitero di **Portici**, sarà benedetta **alle ore 10.30** dal Ministro provinciale, Fra Cosimo, e tumulata nella Cappella della Congrega del SS.mo Sacramento.

In tutte le nostre Chiese sarà celebrata la **S. Messa di suffragio**.

**In Paradiso vi accompagnino gli angeli,
al vostro arrivo vi accolgano i martiri,
e vi conducano nella santa Gerusalemme.**



IL BALLO DELL'OBEDIENZA di Madeleine Delbrèl

"Noi abbiamo suonato il flauto e voi non avete danzato"

É il 14 luglio.

Tutti si apprestano a danzare.

Dappertutto il mondo, dopo anni dopo mesi, danza.

Ondate di guerra, ondate di ballo.

C'è proprio molto rumore.

La gente seria è a letto.

I religiosi dicono il mattutino di sant'Enrico, re.

Ed io, penso all'altro re.

Al re David che danzava davanti all'Arca.

Perché se ci sono molti santi
che non amano danzare,
ce ne sono molti altri che
hanno avuto bisogno di danzare,
tanto erano felici di vivere:
Santa Teresa con le sue nacchere,
San Giovanni della Croce con un
Bambino Gesù tra le braccia,
e san Francesco, davanti al papa.

Se noi fossimo contenti di te, Signore,
non potremmo resistere
a questo bisogno di danzare
che irrompe nel mondo,
e indovineremmo facilmente
quale danza ti piace farci danzare
facendo i passi che la tua Provvidenza ha segnato.

Perché io penso che tu forse ne abbia abbastanza
della gente che, sempre, parla di servirti
col piglio da condottiero,
di conoscerti con aria da professore,
di raggiungerti con regole sportive,
di amarti come si ama in un
matrimonio invecchiato.

Un giorno in cui avevi un po' voglia d'altro
hai inventato san Francesco,
e ne hai fatto il tuo giullare.
Lascia che noi inventiamo qualcosa
per essere gente allegra
che danza la propria vita con te.

Per essere un buon danzatore, con te come con tutti,
non occorre sapere dove la danza conduce.

Basta seguire,
essere gioioso, essere leggero,
e soprattutto non essere rigido.

Non occorre chiederti spiegazioni
sui passi che ti piace di segnare.
Bisogna essere come un prolungamento,
vivo ed agile, di te.
E ricevere da te la trasmissione del ritmo
che l'orchestra scandisce.

Non bisogna volere avanzare a tutti i costi,
ma accettare di tornare indietro, di andare di fianco.

Bisogna saper fermarsi e saper scivolare
invece di camminare.

Ma non sarebbero che passi da stupidi
se la musica non ne facesse un'armonia.

Ma noi dimentichiamo la musica del tuo Spirito,
e facciamo della nostra vita
un esercizio di ginnastica:
dimentichiamo che fra le tue braccia la vita è danza,
che la tua Santa Volontà
è di una inconcepibile fantasia,
e che non c'è monotonia e noia
se non per le anime vecchie, tappezzeria
nel ballo di gioia che è il tuo amore.

Signore, vieni ad invitarci.
Siamo pronti a danzarti questa corsa
che dobbiamo fare,
questi conti, il pranzo da preparare,
questa veglia in cui avremo sonno.
Siamo pronti a danzarti la danza del lavoro,
quella del caldo, e quella del freddo, più tardi.

Se certe melodie sono spesso in minore,
non ti diremo che sono tristi;
Se altre ci fanno un poco ansimare,
non ti diremo che sono logoranti.
E se qualcuno per strada ci urta, gli sorrideremo:
anche questo è danza.

Signore, insegnaci il posto che tiene,
nel romanzo eterno avviato fra te e noi,
il ballo della nostra obbedienza.

Rivelaci la grande orchestra dei tuoi disegni:
in essa, quel che tu permetti dà suoni strani
nella serenità di quel che tu vuoi.

Insegnaci a indossare ogni giorno
la nostra condizione umana
come un vestito da ballo, che ci farà amare di te
tutti i particolari. Come indispensabili gioielli.

Facci vivere la nostra vita,
non come un giuoco di scacchi
dove tutto è calcolato,
non come una partita dove tutto è difficile,
non come un teorema che ci rompa il capo,
ma come una festa senza fine dove
il tuo incontro si innovella,
come un ballo, come una danza,
fra le braccia della tua grazia,
nella musica che riempie l'universo d'amore.

Signore, vieni ad invitarci.

Il ballo dell'obbedienza





Prossimi Eventi

2° semestre 2021

**100° Anniversario di apertura Comunità di CAPRIGLIA
1921 - 2 dicembre - 2021
e Professione Perpetua
di Sr. Linaria Erfinna Lingga**

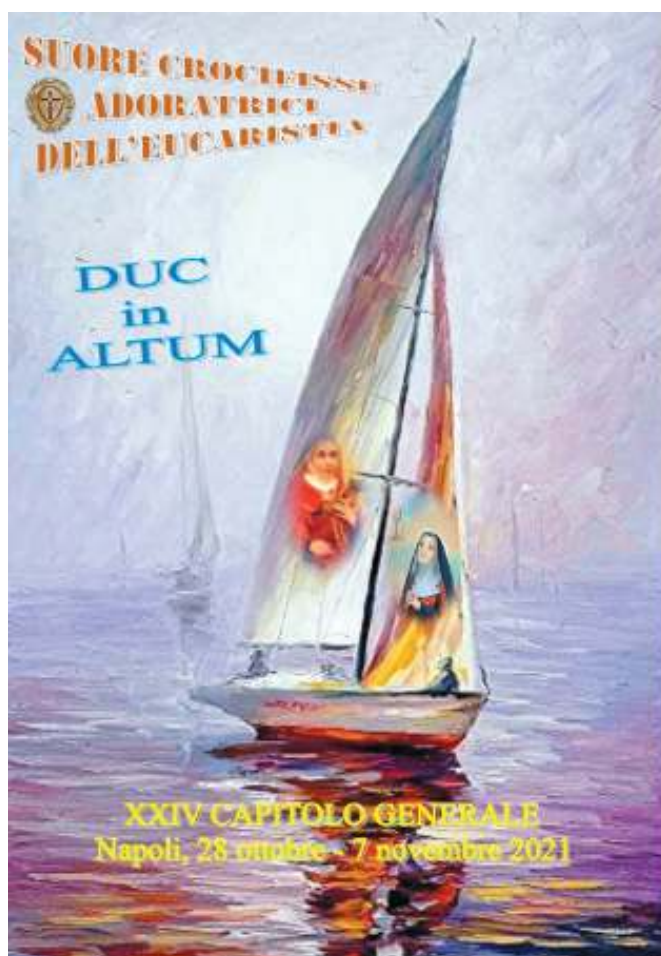


Riconoscente al Signore,
la Congregazione delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia
è lieta di annunciare il

**PRIMO CENTENARIO DI APERTURA
DELLA COMUNITÀ DI CAPRIGLIA**
e la
Professione Perpetua di
Suor Linaria Erfinna Lingga

La Celebrazione Eucaristica sarà presieduta da
Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Andrea Bellandi
Arcivescovo di Salerno - Campagna - Acerno

Martedì 14 Settembre 2021, alle ore 17:30
Parrocchia Santa Maria delle Grazie
Piazza Carmine Pastore, 10 - 84080 Capriglia di Pellezzano SA



**XXIV° CAPITOLO
GENERALE**
Napoli,
28 ottobre - 7 novembre 2021

**DUC
in
ALTUM**

1° Professione di Regiana Yeni
7 ottobre 2021 - Kalimantan, Indonesia

1° Professione di Marissa Minador
21 novembre 2021 - Manila, Filippine

60° Anniversario di Vita Religiosa
1961 -28 dicembre- 2021
Sr. M. Berenice Izzi

1° semestre 2022

25° Anniversario di Vita Religiosa
1997 - 9 gennaio - 2022
Sr. Glenda Joan V. Buen

25° Anniversario di Vita Religiosa
1997 - 1 febbraio - 2022
Sr. Marilou Corvero Luna
Sr. Paola C. Sarona
Sr. Nemia T. Madera
Sr. Erenia C. Aro
Sr. Emma D. Llamo
Sr. Marivic A. Guichapin

60° Anniversario di Vita Religiosa
1962 - 25 giugno - 2022
Sr. Albertina De Rosa e Sr. Fatima Nacca

